



Messina 2015 Costa Tirrenica



COMUNE DI
BARCELONA POZZO DI GOTTO



COMUNE DI
DI BROLO



COMUNE DI
GIOIOSA MAREA



COMUNE DI
MONTAGNAREALE



COMUNE DI
PATTI



COMUNE DI
TORRENOVA



COMUNE DI
TORTORICI

Sommario

Saluti autorità sportive	2
Saluti autorità	3
Saluti dei sindaci	4
Territorio di interesse	6
Comuni coinvolti	
Barcellona Pozzo di Gotto	7
Brolo	8
Capo d'Orlando	9
Gioiosa Marea	10
Montagnareale	11
Patti	12
Torrenova	13
Tortorici	14
Campi da gioco	
Patti - Campo n. 1	15
Torrenova - Campo n. 2	16
Tortorici - Campo n. 3	17
Montagnareale - Campo n. 4	18
Barcellona Pozzo di Gotto - Campo n. 5	19
Barcellona Pozzo di Gotto - Campo n. 6	20
Brolo - Campo n. 7	21
Capo d'Orlando - Campo n. 8	22
Strutture ricettive a Gioiosa Marea	
Villaggio Valtur "Capo Calavà"	23
Villaggio Baia Calavà	24
Strutture ricettive a Furnari	
Club Valtur Portorosa	25
Tindari Resort & Marina Beach	26
Programma definitivo ed attività collaterali	27
Formula di svolgimento	28
Delegazioni	37
Sponsor dell'evento	58
Comitato organizzatore e d'onore	59
Contatti	60



Saluti autorità sportive

Presidente Fipav - Carlo Magri

È con grande piacere che porgo il mio saluto e quello di tutta la Federazione Italiana Pallavolo che ho l'onore di presiedere ai giovani partecipanti del Trofeo delle Regioni - Kinderiadi 2015.

La storica kermesse rappresenta il momento più significativo dell'attività giovanile federale sul territorio, l'esaltazione del lavoro che viene svolto con passione e professionalità dalle organizzazioni territoriali. In campo si vedranno i migliori prodotti del vivaio nazionale della disciplina indoor.

Per questi ragazzi si tratta della prima grande esperienza nel mondo della pallavolo, il concretizzarsi di un primo sogno della loro carriera di atleti.

Già da molto tempo la macchina organizzativa è in piena funzione e sappiamo che gli amici del Comitato Regionale Sicilia, che hanno accettato l'onere e l'onore di curare questa 32esima edizione, hanno curato tutto nei minimi particolari per far sì che i giovani partecipanti, molti dei quali come vuole la tradizione del Trofeo delle Regioni ritroveremo nei prossimi anni protagonisti ai massimi livelli nazionali, conservino un grande ricordo di questa prima ribalta.

Un doveroso saluto ai dirigenti, tecnici ed atleti che a livello locale hanno lavorato per presentarsi al meglio, un ringraziamento sincero a tutti coloro che hanno lavorato e lavoreranno nei prossimi giorni per la migliore riuscita di questo avvenimento che fa parte della nostra storia.



Presidente CONI Sicilia - Sergio D'Antoni

La Sicilia continua ad essere palcoscenico privilegiato per ospitare grandi manifestazioni. La straordinaria bellezza della nostra isola, insieme al clima ed alle competenze organizzative dei nostri dirigenti, faranno diventare il trofeo delle regioni per tutti i partecipanti un evento indimenticabile.

Auguri a tutti di divertimento e di sano sport.



Presidente Fipav Sicilia - Vincenzo Falzone

Il movimento pallavolistico siciliano si veste in festa per ospitare i nostri ragazzi con un futuro sportivo già assicurato. Noi come al solito metteremo a loro disposizione i nostri meravigliosi paesaggi, ospitalità, mare e sole. A tutti il compito di onorare un avvenimento che è il fiore all'occhiello della nostra federazione.



Presidente Fipav Messina - Antonio Lotronto

Lo sport possiede un notevole potenziale educativo, soprattutto in ambito giovanile e, se praticato con passione, diventa mezzo privilegiato di crescita personale. Questa sarà la nostra "mission": orientare ed incoraggiare i ragazzi oltre la logica del risultato in una terra, la Sicilia, che accoglie il Trofeo delle Regioni, con l'entusiasmo ed il calore che ci appartiene.

Che possa rimanere nel cuore di tutti!



Saluti autorità

Presidente ARS - Assemblea Regionale Siciliana On. Giovanni Ardizzone

Da Presidente dell'Assemblea Regionale Siciliana sono onorato e felice di dare il benvenuto in Sicilia ai tanti atleti che si confronteranno nel Trofeo delle Regioni. La nostra terra, la cui tradizione di accoglienza è millenaria, saprà fare da cornice ideale a un evento come questo, dove il senso pieno di chi pratica sport incontra i più alti valori della sana aggregazione.



Direttore ANG - Associazione Nazionale dei Giovani Dott. Giacomo D'Arrigo

Una manifestazione importante in linea con uno degli obiettivi che l'Agenzia Nazionale per i Giovani, istituzione governativa, persegue fin dalla sua istituzione: la promozione dello sport come stile di vita sano e come strumento di partecipazione ed inclusione dei giovani, nonché di valori da trasmettere alle nuove generazioni. Infatti passione, sacrificio, lealtà, il rispetto e spirito di squadra sono le virtù che dallo sport vanno trasferite nella vita quotidiana.



Saluti dei sindaci

Sindaco di Brolo - Rosaria Ricciardello

Accogliere giovani che fanno sport, ospitare questa manifestazione è un'immensa soddisfazione, anche perché uno degli obiettivi di questa Amministrazione è sempre stato quello della promozione delle attività giovanili.

Ci auguriamo che attraverso la crescita di manifestazioni importanti come questa possa crescere il volley e lo sport in generale, con i suoi valori e con i suoi messaggi, e rafforzarsi il legame tra la pallavolo ed i tanti giovani che lo esercitano,

anche a Brolo, e che potranno diventare i "nostri" campioni di domani. Il volley è una disciplina che diverte ed appassiona sia chi la pratica sia chi ne è spettatore e, quindi, ci prepariamo ad accogliere questa competizione con animo sportivo e tanto entusiasmo.

Altro che dire... se non un grande "in bocca al lupo" a tutti i partecipanti sottolineando la professionalità e l'impegno di chi sta dedicando energia, passione, impegno per la riuscita di tutto.



Sindaco di Gioiosa Marea - Eduardo Spinella

E' una bellissima opportunità offrire ospitalità ai partecipanti della 32a edizione del Trofeo delle Regioni Kinderiadi 2015, massima kermesse giovanile di pallavolo. Il comune di Gioiosa Marea farà da cornice alla cerimonia inaugurale per quella che si preannuncia essere una grande festa dello sport. Centinaia di atleti con le loro famiglie provenienti da tutta Italia saranno ospitati nelle nostre belle strutture alberghiere e avranno modo di apprezzare le peculiarità del nostro territorio e la nostra

accoglienza. Manifestazioni di questo genere, oltre all'importanza sociale e sportiva in sé, rappresentano un'occasione per promuovere e far conoscere il nostro territorio. Per questo ringrazio il Comitato Organizzatore con il quale stiamo collaborando per l'ottima riuscita dell'evento.



Sindaco di Montagnareale - Anna Sidoti

Mi riempie di gioia e mi rende fiera l'idea di potere ospitare nella ridente cittadina di Montagnareale un evento così importante e di ampia risonanza territoriale. Per la prima volta, questa cittadina, già nota per gli eventi che riguardano lo sport in genere (calcio, calcetto, nuoto, tennis, auto, moto, bici, escursionismo), aprirà le porte del suo palazzetto dello sport per ospitare l'iniziativa denominata "Kinderiadi Trofeo delle Regioni". è di certo una proposta entusiasmante che coinvolgerà tutta la Comunità che si potrà apprezzare per il calore, la bontà e le virtù ospitali.

Il mio saluto va a tutti gli organizzatori, a tutti gli atleti, a tutti coloro che, aderendo alla stessa proposta, ne faranno un'esaltante esperienza di affermazione di valori che nello SPORT trovano la sintesi più elevata.



Saluti dei sindaci

Sindaco di Patti - Giuseppe Mauro Aquino

Con grande piacere porgo il saluto della città di Patti alle atlete ed agli atleti che dal 29 giugno al 4 luglio si affronteranno e competeranno tra loro nell'ambito di questa straordinaria manifestazione.

La splendida cornice del teatro greco di Tindari ed il nostro territorio siano testimoni della lealtà, dell'amicizia e della correttezza, valori fondanti dello sport e della vita.

Un grazie sincero alla Fipav ed agli organizzatori per aver voluto scegliere la nostra città quale sede della 32a edizione del TdR.



Sindaco di Torrenova - Salvatore Castrovinci

È con sincero piacere che la Città di Torrenova ospita, il TdR, un importante evento, una competizione di eccellenza ormai giunta alla sua 32a edizione.

Rivolgo con piacere il più cordiale saluto della città e mio personale alle autorità, agli allenatori, ai genitori e soprattutto agli Atleti che animeranno, con il loro entusiasmo e passione, questo torneo.

A tutti gli atleti, ai tecnici ed agli organizzatori presenti in Città in occasione di questa manifestazione, porgo l'augurio che tutti gli sforzi ed il lavoro fin qui compiuti siano coronati da un ampio e meritato successo e che possiamo rivederci nel futuro per una prossima edizione.



Sindaco di Tortorici - Carmelo Rizzo Nervo

E' un onore potere ospitare a Tortorici il Torneo delle Regioni e tutti coloro i quali saranno al seguito degli atleti nel corso di questa rilevantissima manifestazione sportiva.

Certamente, questa iniziativa costituirà una importante occasione per mettere alla prova quanti, a qualsiasi titolo, a Tortorici saranno impegnati a garantirne la riuscita, e, al contempo, potrà essere colta per presentare ai partecipanti le peculiarità del nostro territorio, delle tradizioni popolari e, non ultimo, le bellezze naturali ed artistiche che lo contraddistinguono.

Un ringraziamento sincero va a chi si è già impegnato per inserire Tortorici tra le sedi degli incontri, nella speranza che questo appuntamento possa contribuire al rilancio dello sport oricense che, nel passato, ha visto tra i giovani numerosi protagonisti anche di pregevole livello.



Territorio di interesse



Tra Messina e Palermo si estende la costa settentrionale della Sicilia, quella che si affaccia sul Mar Tirreno. Tutta la fascia costiera è un susseguirsi di località balneari, spiagge e paesini quasi esclusivamente dediti al turismo. Procedendo da ovest verso est, prima di giungere a Milazzo, troviamo la cittadina di Patti, sulle prime pendici settentrionali dei Nebrodi. Dalla collinetta su cui giace domina l'incantevole spettacolo delle isole Eolie e l'omonimo golfo che da Capo Tindari si estende fino a Capo Calavà, location della manifestazione. Da vedere la cattedrale di San Bartolomeo, la villa romana e assolutamente Tindari con il Santuario della Madonna di Tindari e il centro archeologico. Da Tindari si può contemplare un panorama esemplare: il mare, le isole Eolie... la costa tirrenica! Il territorio di Barcellona Pozzo di Gotto è esteso circa 58,89 km², molto densamente popolato e ricco, è delimitato da quattro confini naturali: a nord-ovest il mare Tirreno; a nord-est il torrente Mela; a sud-est il versante tirrenico dello spartiacque dei Peloritani; a sud-ovest il torrente Termini o Patrì.

Alle spalle di questa ricca costa si nasconde un entroterra affascinante e facilmente accessibile, dove si estendono due vasti parchi naturali e diversi paesini di montagna. I parchi, che comprendono i massicci montuosi delle Madonie e dei Nebrodi, sono veri e propri paradisi per gli amanti della natura, delle escursioni e del birdwatching.

Lungo la costa si incontra poi il borgo medievale di Brolo circondato dalla catena montuosa dei Nebrodi e da una vasta pianura di giardini che degrada sul mare. Dalla sommità della Torre Vinciguerra lo sguardo spazia su uno scenario di incantevole bellezza che racchiude l'ampio arco di mare tra Capo Calavà e Capo d'Orlando ed ha sullo sfondo le isole Eolie.

Tra Capo d'Orlando e il Golfo di Patti, a dolce pendio verso il mare, si trova Gioiosa Marea. L'antico borgo venne fondato nel 1366 sulla sommità del Monte di Guardia. Dalle rovine della Torre Vinciguerra si gode uno splendido panorama sulla costa. Le belle spiagge di Capo Calavà e di San Giorgio, la limpidezza delle acque del mare, le bellezze del paesaggio, il patrimonio artistico, fanno di Gioiosa Marea un centro di sicura vocazione turistica.

Procedendo verso ovest, accompagnati dalla sagoma delle isole Eolie, si incontrano paesini ricchi di fascino e storia, insenature e spiagge, che invitano alla sosta. Quelle intorno a Capo d'Orlando e al promontorio su cui si trovano le rovine dell'antica Tindari sono magnifiche. Anche Milazzo, principale porto per le isole Eolie, nonostante sia un po' adombrato da una forte industrializzazione, nasconde alcuni incantevoli tratti di litorale. Capo d'Orlando, con il suo castello medievale che sovrasta il promontorio, è la seconda destinazione più apprezzata di questa zona. La bellezza delle sue spiagge e la presenza di buone infrastrutture ricettive ne hanno fatto, specialmente durante la stagione balneare, un centro di notevole richiamo turistico. S. Gregorio rappresenta il cuore di questo turismo per via della bellissima spiaggia. Inoltre Scafa si trova in una posizione privilegiata dal punto di vista panoramica perché domina il tratto di costa compreso tra Capo d'Orlando e Capo Calavà.

Procedendo ancora in direzione Palermo incontriamo Cefalù con la bella spiaggia a mezzaluna su cui si affaccia, la meta più frequentata di tutta la costa.

Da villaggio di pescatori si è trasformata in località di villeggiatura alla moda, seconda solo a Taormina quanto a notorietà. La sua posizione ai piedi della Rocca, i suoi vicoli medievali e i monumenti la rendono un luogo splendido dove trascorrere una vacanza. Su tutto spicca la Cattedrale, una delle espressioni più alte dell'arte arabo-normanna.

Comuni coinvolti

Barcellona Pozzo di Gotto

Il territorio di Barcellona Pozzo di Gotto è esteso circa 58,89 km², molto densamente popolato e ricco, è delimitato da quattro confini naturali: a nord-ovest il mare Tirreno; a nord-est il torrente Mela; a sud-est il versante tirrenico dello spartiacque dei Peloritani; a sud-ovest il torrente Termini o Patri. Questi limiti coincidono quasi con quelli amministrativi. Infatti Barcellona Pozzo di Gotto confina a nord-est con i comuni di Milazzo, Merì e Santa Lucia del Mela; a sud-ovest con i comuni di Terme Vigliatore e di Castoreale; a sud-est lungo il versante montuoso, il confine del territorio di Castoreale si affianca a quello di Santa Lucia del Mela.

Storia di Barcellona Pozzo di Gotto

Al viaggiatore attento non può sfuggire la somiglianza tra la posizione geografica della città catalana e quella della cittadina tirrenica. È questa l'ipotesi più accreditabile che trova le sue radici nella dominazione della Corona d'Aragona (1282 – 1516) e poi nella storia della Sicilia spagnola (1516 – 1713) quando l'isola per quasi cinque secoli è sottoposta all'influenza Iberica, confluendo unitamente al Regno di Napoli sotto la giurisdizione della Corona di Spagna, note in tempi successivi come dominazioni aragonese e spagnola. La città catalana, degradante sulle lievi e spoglie propaggini terminali dei Pirenei e affacciata a meridione sul Mediterraneo, per contro, la seconda è adagiata in pianura che declina a settentrione a ridosso dei rilievi collinari e verdissimi della catena dei Peloritani, si affaccia sul golfo di Patti nel mar Tirreno nella parte prospiciente le isole Eolie in una porzione di costa compresa tra la penisola di Milazzo a oriente e il promontorio di Tindari a occidente. Il nucleo più antico della cittadina si identifica in Pozzo di Gotto, deve il suo nome alla realizzazione di un pozzo per uso irriguo nelle terre coltivate ubicate tra il torrente Idria e il Longano, appartenenti al messinese Nicolò Goto come descritto in latino volgare in un documento datato 1463: " ... Nicolao de Gotho, ... , in quo Puzzo de Gotho ...".

Luoghi di Interesse

Grotta di Santa Venera, feudo dei Basiliani, Tempio rupestre a pianta quadrata e cupola ottagonale. Di derivazione armena - bizantina del VII – VIII secolo. Torri d'avvistamento: Torre Sipio, Torre Mollica, Torrione Saraceno, Torrione Cantoni, Torre Sottile, Torre Gurafi. A Barcellona Pozzo di Gotto è presente il Nuovo Teatro Placido Mandanici, riaperto al pubblico il 6 dicembre 2014. In occasione dell'inaugurazione si è tenuto un concerto di sinfonie e cori da opere liriche italiane (ConcertOpera), con l'Orchestra del Teatro Vittorio Emanuele di Messina e il Coro lirico "Francesco Cilea" di Reggio Calabria, diretti dal Maestro Gian Rosario Presutti. Il precedente "Teatro Comunale", inaugurato il 4 ottobre 1845, e successivamente intitolato a Mandanici, fu demolito in seguito ai danni causati da un incendio divampato nella notte tra il 31 maggio e il 1° giugno 1967. Ricostruito all'interno della Villa "Primo Levi", dopo una prima riapertura, avvenuta il 31 marzo 2012, è rimasto inattivo perché inagibile fino alla fine del 2014. Realizzato nell'area della vecchia stazione ferroviaria, ospita una sala conferenza, numerosi giochi per bambini ed il monumento al Seme d'Arancia. Da ricordare la festa di San Rocco (il 16 agosto). Da tantissimi anni il santo viene trasportato su una nave per tutta la costa barcellonese, che si estende da Spinesante (al confine con Terme Vigliatore) a Calderà (al confine con Milazzo) e la processione delle Varette che si svolge il Venerdì Santo, quando per le vie della città contemporaneamente sfilano due processioni composte da ventisei Varette raffiguranti i misteri della Passione, inserite nei Riti Pasquali della Sumana Santa o "Santa Sumana". La Processione delle Varette, forse un lascito spagnolo, si ripete ininterrottamente dal 1621 per Pozzo di Gotto, e dal 1871 per Barcellona. Dietro ogni Vara i Gruppi Visillanti intonano la Vexilla Regis, una polifonia di voci dagli accenti drammatici, con sfumature arabe. Accompagnano l'Urna del Cristo Morto i Giudei. Quelli barcellonesi indossano il costume con mantello scarlatto tipico dell'epoca messianica. I Giudei pozzogottesesi si caratterizzano per un pesante e folkloristico elmo in piume di pavone, simile a un copricapo azteco. La Settimana Santa Barcellinese in realtà inizia il giovedì santo, con la Messa in Coena Domini, la lavanda dei piedi, e gli apostoli per le vie della città che, cercando il Signore, visitano i Sepolcri, altari con velette e erbe, allestiti nelle Chiese. Secondo tradizione i Sepolcri vanno visitati in numero dispari.



Comuni coinvolti

Brolo

Brolo è un comune sito sulla costa settentrionale della Sicilia, in provincia di Messina.

Un grazioso comune che si affaccia sul mare ed è circondato dalla catena montuosa dei Nebrodi, un paesaggio davvero eccezionale fatto dal blu del mare e dal verde dei monti. Il paese di Brolo è formato da una zona pianeggiante attraversata da tre fiumi: Sant'Angelo di Brolo, il torrente Iannello e la fiumara di Brolo.

Questo delizioso paese è formato dal centro urbano circondato da piccole frazioni che nel corso del tempo hanno avuto notevole importanza, la più importante è quella di Piana.

Altre importanti frazioni sono Parrazzà, Iannello, Lacco, Sellica e Casette. Parrazzà è un vero e proprio nucleo urbano dove sono stati realizzati diversi complessi edilizi e il fantastico panorama del luogo ne accresce ulteriormente la desiderabilità. Lacco è la frazione degli ulivi, coltivazione molto diffusa insieme a quella degli agrumi. Una particolarità della frazione di Lacco è che è divisa tra due comuni, quello di Brolo e quello di Piraino sin dal 1871. Il nome Brolo deriva da Brolium che in latino significa parco, giardino.

Storia Di Brolo

La storia di questo paese ha trovato la sua massima espressione durante il Medioevo quando cominciarono a sorgere numerose costruzioni fortificate che ancora oggi caratterizzano il paesaggio con i loro bastioni merlati. Un paesaggio carico di atmosfera passata, ricca di voci, di sole e di mare e poi all'orizzonte le bellissime Eolie. Dalla ricostruzione fatta attraverso la Tabula Peutingeriana si sono ricavate alcune notizie storiche riguardanti il territorio di Brolo ovvero che Via Valeria, strada principale dell'isola, nel IV secolo, metteva in comunicazione la Sicilia Settentrionale da oriente ad occidente e questa grande via attraversava il comune di Brolo. Via Valeria era molto importante per gli scambi commerciali e Brolo ne divenne tappa importante dell'epoca. Il piccolo paese di Brolo prima di essere un vivace centro di uomini dediti alla pesca era "granaio del popolo romano" così come lo definì Catone.

La storia di Brolo si sviluppa attorno al castello che fu costruito quasi a picco sul mare e dominava tutto il tratto di costa tirrenica sul quale si affacciava. Era un castello adibito al controllo della costa che, insieme al villaggio che si andò sviluppando, era conosciuto con l'appellativo di Voab che in arabo significa "Rocca Marina". Attraverso questa denominazione è facilmente intuibile l'importanza che ricopriva allora Brolo nel tratto di costa che va da Capo d'Orlando a Capo Calavà. Questa importanza aumentava anche in considerazione del fatto che su quel tratto di costa l'unico porto presente fosse proprio quello di Brolo con il nome di Marsa Daliah. Non si hanno notizie certe riguardanti i fondatori del primo insediamento, ma studi storici fanno risalire il primo impianto urbanistico al XI secolo attribuendolo ai Primi di Sicilia, una nobile famiglia discendente da Bartolomeo d'Aragona. Dunque fu il Medioevo a rendere nobile ed importante questo paese che ancora lo ricorda e in alcune giornate sembra addirittura riviverlo. Chiunque visiti questa meravigliosa cittadina avrà la sensazione di tornare indietro nel tempo e rivivere tra la storia e la leggenda.

Luoghi di interesse di Brolo

Il luogo più interessante da visitare è il castello di Brolo.

Questo castello sorge a picco sul mare caratterizzato da una torre che è affiancata da un torrino scalare cilindrico che si interseca con le mura e consente l'accesso ai vari piani fin su al terrazzo che era il punto di vedetta e di controllo contro le invasioni dei mori.

All'interno della torre si trova una splendida sala di rappresentanza all'interno della quale si trova lo stemma nobiliare dei Lancia di Brolo che arrivarono dal Piemonte alla Sicilia quando a dominare erano gli Svevi. I Lancia strinsero subito legami con l'imperatore grazie al matrimonio con Bianca Lancia. Il castello di Brolo è inserito all'interno della lista delle torri costiere anche se fu edificato soprattutto per controllare il sotto stante porto. Alla bellezza del castello si unisce la bellezza del centro storico che ha percorso irregolare caratterizzato da grosse stecche edilizie. L'espansione di Brolo avvenne gradualmente e nel XVII secolo si sviluppò l'attuale centro abitato e fu costruita anche la Chiesa Madre voluta da Vincenzo Abate, marchese di Longarino e Signore di Brolo. Nello stesso secolo vennero edificati anche nobili palazzi ottocenteschi che definirono il profilo urbano del paese.



Comuni coinvolti

Capo d'Orlando

Capo d'Orlando, in provincia di Messina, comune di 13307 abitanti sulla costa settentrionale della Sicilia, è uno dei centri turistici più in voga della parte nord occidentale dell'isola. Nasce come borgo di pescatori appartenente al comune di Naso e solo nel 1925 ottiene la sua autonomia.

Il nome Capo d'Orlando risale all'epoca normanna quando si narra che il paladino Orlando abbia fatto sosta in queste terre durante una crociata in Terra Santa.

Storia di Capo d'Orlando

Secondo una leggenda Capo d'Orlando fu fondata da Agatirso, figlio di Eolo, Re dei Venti, intono all'anno 1183 a. C. e conservò il nome di Agatirso. Nasce come una città sacra, devota al Dio Dionisio.

All'in circa nel 209 a. C. ci fu una massiccia deportazione, di circa 4.000 persone, per volere del console Levino. Sono le fonti storiche, le cronache di Tito Livio, che parlano di questo avvenimento e dicono che queste persone furono deportate in Calabria a causa dei culti dionisiaci.

Questa è l'ultima notizia che si ha di Capo d'Orlando prima dell'arrivo dei normanni.

Il paese di Capo d'Orlando si è sviluppato molto anche grazie al turismo che è diventato fondamentale per l'economia del paese sin dai primi anni '50. Con lo sguardo rivolto verso le Eolie i panorami, dei quali si può godere dalle sue spiagge di sabbia e ghiaia, sono incantevoli.

Nato come un piccolo paese di pescatori oggi Capo d'Orlando può contare anche su un'agricoltura molto fervida e sul turismo ben sviluppato.

È una cittadina vivace che riesce ad attirare giovani e famiglie alla ricerca di un posto speciale dove passare vacanze indimenticabili anche grazie alla presenza di diversi locali ed efficienti servizi.



Luoghi di Interesse

Villa Piccolo Castello Bastione - Il museo e la biblioteca di Capo d'Orlando - Antiquarium Comunale "Agatirside" - Antiquarium Comunale "Agatirside" - Pinacoteca di Capo d'Orlando - Le cave del Mercadante Fontana di Drago - Il Castello di Capo d'Orlando - La Madonna - Il Santuario di Capo d'Orlando - Il faro di Capo d'Orlando - Il sentiero Goletta - Le Fontane di Capo d'Orlando - Il Bosco di Amola - Villa Bagnoli

Comuni coinvolti

Gioiosa Marea

Gioiosa Marea (Giujsa in siciliano) è un comune italiano di 7.251 abitanti della provincia di Messina in Sicilia. Il nome è legato a un altro paese, Gioiosa Guardia, che sorgeva sul Monte Meliuso e che fu abbandonato in seguito al terremoto del 1783 e alla carestia dell'anno successivo; i suoi abitanti, evacuati, fondarono un nuovo centro sulla costa, ribattezzandolo appunto Gioiosa Marea, per distinguerlo dal vecchio. È tra le mete turistiche più rilevanti della provincia di Messina e della Sicilia.

Storia di Gioiosa Marea

perla del TirrenoLa nuova Gioiosa si ricostruì con materiali, pietre e financo criteri urbanistici della vecchia, pur nell'ovvio rispetto della diversa disposizione territoriale che dovette innanzitutto tener conto del mare. Nel lento corso dei decenni si trasferirono gran parte degli edifici religiosi e civili di Guardia (dall'Oratorio di Sant'Ignazio di Loyola, la Chiesa e l'Oratorio di Sant'Anna, al Palazzo Forzano) e iniziarono i lavori per le nuove costruzioni. La gaginiana statua della vetusta protettrice Santa Maria delle Nevi fu posta nella Chiesa di Santa Maria delle Grazie. Lo spostamento della statua del santo patrono (San Nicola di Bari) fu l'evento più importante per tutta la comunità gioiosana di quel periodo e avvenne nell'Ottava di Pasqua del 1797.

Luoghi di Interesse

Mare incontaminato, splendide spiagge e aspri rilievi: a Gioiosa Marea troverete concentrato tutto quanto di più bello e affascinante può offrirvi la Sicilia. Questo piccolo comune siciliano di circa 7.000 abitanti, situato sulla costa nord della Sicilia di fronte alle Isole Eolie, sorge proprio in quel tratto di litorale chiamato Costa Saracena, che si estende dal promontorio di Capo Calavà fino alla baia di San Giorgio. Il litorale è accarezzato da acque limpide e cristalline, sovrastate da verdi colline dalla tipica vegetazione del Mediterraneo. Un vacanza a Gioiosa Marea saprà regalarvi un tripudio di profumi e colori che solo in Sicilia è possibile trovare. La località è sempre più apprezzata dai turisti, che ne ammirano il paesaggio affascinante e vivace, fatto di scogliere a picco sul mare e splendide spiagge.



Comuni coinvolti

Montagnareale

Montagnareale (Muntagnarriali in siciliano) è un comune italiano di 1.645 abitanti della provincia di Messina in Sicilia. Dista 69 chilometri da Messina e 172 da Palermo. Il paese è situato sui Nebrodi settentrionali, nel gruppo dei monti dei Saraceni.

Storia di Montagnareale

Il paese si chiamava in origine Casale della Montagna, era alle dipendenze di Patti, comune limitrofo, insieme ad altri casali; fra questi era il casale più grosso e più importante, poiché forniva prodotti che venivano esportati dai Pattesi anche all'estero. La principale attività era costituita soprattutto dall'allevamento di maiali e di pecore, oltre alla coltivazione intensiva di castagne e fichi ed una fiorente industria della seta e del lino. Raggiunta una certa prosperità e ricchezza, il Casale della Montagna mal tollerava il dominio pattese. Nel 1636, Filippo IV di Spagna, impegnato nella guerra contro la Francia, si rivolgeva alle città dei suoi Stati, tra le quali si annoverava Patti, implorando soccorso in denaro. Con l'appoggio di Don Ascanio Ansalone, nobile messinese e membro del Consiglio patrimoniale, il Casale della Montagna lavorava da tempo per ottenere l'autonomia. Malgrado le proteste e le minacce della città di Patti di non contribuire alle richieste di aiuto del re Filippo IV, la separazione da quest'ultimo fu accettata a condizione che i montagnarealesi pagassero alla Corte Regia quattromila scudi. Al territorio di Montagnareale veniva aggiunto il feudo della Rocca, che apparteneva alla città di Patti. Contro il parere dei patrizi montagnarealesi, Montagnareale fu poi venduta a Don Antonio Scribano, genovese, il quale, il 13 luglio 1639, la rivendette a Don Ascanio Ansalone, che ne prese possesso col titolo di Duca. Sotto il governo degli Ansalone, e successivamente dei Vianisi, Montagnareale si sviluppò economicamente e demograficamente. Nonostante le pesti, le carestie, i terremoti, come quello terribile del 1693, la popolazione aumentò. La "jus populandi" portava verso i comuni feudali, fra cui Montagnareale, parte della popolazione delle città e delle terre demaniali.

Luoghi di Interesse

Nel paese e sul territorio di Montagnareale vi sono parecchi luoghi da visitare. Uno dei più suggestivi è il Mulino di capo, bene acquistato dal comune negli anni '80 e restaurato, che è diventato meta di turisti, scolaresche e studiosi. A differenza di tutti gli altri mulini che sono presenti lungo il corso del torrente Montagnareale, questo è l'unico ancora perfettamente funzionante; l'alimentazione avviene con l'acqua del torrente che, dopo essere stata raccolta nel grande recipiente in muratura facente parte del fabbricato e nella vasca che si trova a monte, una volta aperta la saracinesca (grosso rubinetto), va ad azionare una ruota orizzontale, con pale in legno che a sua volta tramite apposite cinghie aziona il mulino in pietra. Altro luogo suggestivo è Rocca Saracena, una pineta con in mezzo un fabbricato (rifugio) e tanti tavoli e sedili in legno tutto intorno, divenuta meta di scampagnate, gite e lunghe passeggiate per i Montagnarealesi, gli abitanti dei paesi vicini ed i turisti. All'interno del paese vi sono tre chiese molto belle: in centro la Chiesa Madre, dedicata alla Madonna delle Grazie, festeggiata e portata in processione il 15 agosto in spalla per le vie del paese da 24 flagellanti—uomini vestiti di bianco e scalzi che dalla porta principale della chiesa si portano fino all'altare camminando sulle ginocchia e percuotendosi le spalle con delle catene, e quindi, dopo aver preso la comunione, si mettono in spalla la Madonna del peso di 24 "cantara" (circa 1.900 chilogrammi) e la portano in giro per il paese. Nella piazza omonima è situata la Chiesa di Santa Caterina, e nella parte alta del paese la Chiesetta di San Sebastiano immersa in un'oasi naturale ricca di pini e cipressi, dove si snodano i "Sentieri dello Spirito", luoghi ove sono stati collocati due busti, rispettivamente di Papa Giovanni XXIII e di Papa Giovanni Paolo II; di fronte alla chiesetta è stata anche collocata una grande statua del Cristo Risorto, rivolta verso il paese e verso il suggestivo Golfo di Patti. Ogni contrada ha la propria Chiesetta: in Contrada Laurello troviamo la Chiesa di San Basilio, in Contrada Santa Nicoletta troviamo la Chiesa dedicata alla Madonna del Tindari, in Contrada Bonavita un Cappella dedicata a Santa Lucia e in contrada San Giuseppe la Chiesa dedicata allo stesso Santo.



Comuni coinvolti

Patti

Patti è un comune della provincia di Messina, uno dei maggiori centri turistici della fascia tirrenica della provincia. Questo suo ruolo predominante è stato favorito dalla posizione geografica. Oggi Patti è il quarto centro più importante della provincia di Messina, sede di numerosi uffici amministrativi e di interesse pubblico. Patti è anche sede della Diocesi Suffraganea una delle più antiche dell'intera Sicilia e appartiene al Consorzio Intercomunale Tindari – Nebrodi. Il nome di questa città deriva dal greco **Ἐπακτῆν** (presso le acque- fra le acque- sulla sponda).

Storia di Patti

Le prime notizie riguardanti Patti risalgono al 1094, anno in cui il Conte Ruggero I di Sicilia vi fondò il monastero benedettino del SS. Salvatore, è probabile però che, vista la presenza delle varie necropoli e della Villa di Patti Marina, di epoca romana, le origini siano molto precedenti.

Numerosi studiosi concordano sul fatto che Patti sia stata fondata dagli abitanti di Tindari. Fu nel '300 che iniziarono a susseguirsi i primi importanti avvenimenti che permisero a Patti di iniziare ad assumere il ruolo centrale e rilevante che tutt'oggi ricopre nel territorio dei Nebrodi. A testimonianza dell'importanza della cittadina il fatto che la salma di Federico II di Svevia, morto in Puglia, fece sosta qui prima di essere seppellito a Palermo.

Patti fu una delle 42 città demaniali siciliane dipendente direttamente dalla corona e non da signori locali. Nel 1544 Patti fu attaccata e saccheggiata dal pirata algerino Ariadeno Barbarossa. In quell'occasione gli abitanti riuscirono a fuggire nelle campagne circostanti e quando ritornarono trovarono la loro città distrutta ma non si persero d'animo e iniziarono la ricostruzione con mura più possenti.



Luoghi di Interesse

Il centro storico di Patti è ricco di monumenti e luoghi di interesse che vale la pena visitare, magari concedendosi una pausa dal meraviglioso mare. Arrivati nel centro storico vi sembrerà di essere tornati indietro di secoli e per la precisione al Medioevo, della quale epoca è stato mantenuto il tessuto viario. Il centro è ricco di palazzi signorili risalenti all'800, chiese e caratteristici vicoli medioevali, e da qui si può godere di un meraviglioso panorama della riviera di ponente del golfo di Patti, mentre dalla frazione Sorrentini (500 s.m.) lo sguardo spazia su tutto il golfo e sui monti fino all'Etna. All'interno della città sono visibili anche i resti della cinta muraria (XIV secolo), una delle sei porte di ingresso alla città e una porta della seconda cinta (XI secolo). Numerosi sono i musei, le chiese e i palazzi che custodiscono diverse opere d'arte. Nella Cattedrale costruita al tempo dei normanni possiamo ammirare: un dipinto di Madonna con bambino attribuito ad Antonello da Saliba; un dipinto del pattese Francesco Nachera del 1842; un dipinto raffigurante l'adorazione dei pastori, del 1725 circa, attribuibile al pittore fiammingo Guglielmo Borremans; un crocifisso ligneo del 1700 inserito in un ricchissimo reliquario; una statua in marmo di Madonna col bambino, opera di Antonio Vanella del 1504; la tomba della regina Adelasia, moglie di Ruggero I d'Altavilla, morta a Patti nel 1118; un organo del 1758; il coro ligneo barocco del sec. XVIII; la cappella della Patrona e concittadina Santa Febronia, del 1760. Il convento di S. Francesco, la cui costruzione sarebbe cominciata nel 1222 ad opera di S. Antonio da Padova, recentemente restaurato, è sede del Museo delle Ceramiche. Nel territorio di Patti si trovano anche la riserva naturale dei Laghetti di Marinello; il Santuario dedicato alla Madonna Nera del Tindari e i resti archeologici dell'antica Tyndaris con il Teatro Greco risalente alla fine del IV sec. A.C.; il Ginnasio e l'Edificio Termale. Altro sito di grande interesse è la Villa Romana di Patti Marina che occupa un'area di 2000 mq. circa. I vari ambienti interni hanno pavimenti costituiti da mosaici policromi a motivi geometrici, opera, quasi sicuramente, di maestranze africane. Il mosaico più interessante scoperto finora è quello del pavimento della sala tricora raffigurante animali domestici e fiere.

Comuni coinvolti

Torrenova

Il comune conta 4.333 abitanti e ha una superficie di 1.298 ettari per una densità abitativa di 326,81 abitanti per chilometro quadrato.

Il comune di Torrenova confina:

- a Nord la costa del mare Tirreno (dalla spiaggia la vista spazia dalla rocca di Cefalù ad ovest alla vicina Capo d'Orlando ad est. A nord est sono visibili alcune delle isole Eolie: Alicudi, Filicudi, Salina e Lipari);
- a Sud con San Marco d'Alunzio;
- a Ovest con Sant'Agata di Militello e con Militello Rosmarino;
- a Est con la frazione Rocca di Capri Leone e con Capo d'Orlando.

Torrenova conta le seguenti frazioni: Cuffari, Serro Mendola, Serro Coniglio, Serro Marzo, Percacciola, Mangarone, Zappulla, Rocchetta, Fragale, Fontanelle, Casitti, Stradale, Villiti, Santo Pietro, Cerci, Cuba, Piattaforma, Laganeto basso ed alto, Pietra Roma, Rosmarino, Contrada mare

Storia di Torrenova

Il 16 novembre 1984 Torrenova divenne comune autonomo: in precedenza era la frazione del comune di San Marco d'Alunzio. Deve il suo nome alla presenza nella zona di tre torri militari dislocate in punti strategici erette a partire dal 1400 per l'avvistamento di pirati provenienti dal mare. Esse facevano parte del sistema di avviso delle Torri costiere della Sicilia, costruite su indicazione dell'architetto fiorentino Camillo Camilliani.

La prima è la Torre Cuffari, situata a circa 400 metri dal bivio per S. Marco D'Alunzio, proprio in contrada Cuffari, posta alla sponda destra del torrente Favara, serviva come torre di avvistamento per segnalare la presenza di pericolo per gli Aluntini. Oggi di essa resta solo un rudere. La seconda è la Torre Marco, dal nome del proprietario che la costruì. Serviva per tenere sotto controllo i transiti sul torrente Favara. La Torre Marco è ancor oggi in buone condizioni strutturali. La terza ed ultima torre, che ha dato il nome al comune, si chiama Torre Gatto, dal nome del proprietario che la fece erigere, e fu chiamata anche Torre Nova, perché la più "nuova" rispetto alle altre in quanto costruita per ultima. Principalmente venne edificata per la difesa e il controllo del nucleo urbano insediatosi nei pressi della torre. Anch'essa, così come la Torre Marco, è tutt'oggi in buone condizioni strutturali.

Luoghi di Interesse

Tra i monumenti segnaliamo la Chiesa bizantina di San Pietro in Deca e la Porta di Pietra di Roma del secolo XVIII. Nelle vicinanze si trovano diverse interessanti zone archeologiche con resti di un ponte medievale (località Valle del Rosmarino), reperti dell'età del rame

resti di una fattoria romana del II-III secolo a.C. e le grotte abitate già in età neolitica, in località Scudunì, a nord della SS113. Le tre Torri, Torre Cuffari nella omonima Frazione, Torre Gatto e Torre Mario nel centro abitato, inoltre da Torrenova si può ammirare uno dei più bei tramonti di tutta la nostra penisola.



Comuni coinvolti

Tortorici

In una suggestiva vallata, circondata di monti e colline disseminate di case, sorge Tortorici.

Storia di Tortorici

I nomi di origine greca di alcune delle sue 72 contrade, fanno pensare ad origini antichissime che la leggenda collega ad Enea. Probabilmente fondata in epoca bizantina da popolazioni di origine greca, che dal VII, VIII secolo si spostarono prima nell'Africa del Nord e successivamente si trasferirono in Sicilia e nell'Italia Meridionale, a seguito dell'Occupazione araba dell'Africa Mediterranea.

Forse identificabile con la località di Mangabah sotto la dominazione araba, risorta durante il periodo normanno, citata già nel 1082 come Turri Polit ed in successivi documenti dal 1151 come Terra di Turris Tudich o Turris Tudith.

I primi documenti che la citano sono comunque della fine del secolo XI quando i Normanni istituiscono le diocesi di Troina e Messina.

Sotto gli Svevi Tortorici è dominio feudale dei Pollichino e quindi dei Moncada e Mastrilli.

E' nel 1300 che Tortorici avvia la sua espansione, costruisce le chiese oltre la cinta muraria, come S. Nicolò ed il SS. Salvatore, spingendosi anche oltre il fiume con la costruzione delle Chiese di S. Maria de Platea, S. Domenica, e S. Maria extra menia. Oltre la medievale cinta muraria non sorgono solo chiese, ma anche case, palazzi, opifici, botteghe; Se l'arte della fusione del bronzo è quella che ha dato maggior prestigio e notorietà a Tortorici, fiorente è anche la lavorazione del rame, l'agricoltura e l'estrazione dell'oro.

Con la riforma amministrativa del 1583 che divideva la Sicilia in 44 Comarche, nei Nebrodi sono istituite le Comarche di Patti, Mistretta e Tortorici. Quest'ultima aveva giurisdizione su 14 comuni: Alcara, Castania, Ficarra, Galati, Longi, Martini, Militello, Naso, Racuja, S. Salvatore, Sinagra, Ucria, S. Marco con le terre di Capri, Mirto e Frazzanò, con 29909 abitanti censiti.

Nel 1630 si libera del giogo feudale divenendo città demaniale con diritto a sedere nel Parlamento siciliano e a potersi fregiare del titolo di "Fidelis et Victoriosa Civitas".

La città vive i suoi momenti di maggiore splendore nei secoli XVI - XVII e XVIII. Fiorisce infatti un artigianato artistico le cui opere hanno sfidato i secoli. Maestri scarpellini nel 1602 hanno ricostruito la Chiesa di San Francesco (Monumento nazionale) con annessi campanile e convento dei francescani che aprirono una scuola di filosofia e teologia. E' del 1700 la ricostruzione delle chiese di Santa Maria e San Nicolò, solo per citarne alcune delle 39 esistenti.

La presenza di oltre 70 preti elevava il tono culturale delle comunità ma rappresentava anche un freno alla soluzione delle furibonde e secolari lotte insorte fra queste due ultime chiese per questioni di matriciato. I mastri campanari costruivano campane di tutte le dimensioni che si trovano nelle chiese di quasi tutta la Sicilia.

Il pittore Giuseppe Tomasi invadeva, con i suoi dipinti dal forte taglio caravaggesco, tutte le chiese della Sicilia Orientale dove si possono ancora ammirare.

Opere finissime in oro, argento, bronzo, rame, ferro battuto, venivano incessantemente create per uso interno ed esportazione.

Nel settore dell'industria si costruivano mulini, "paraturi" (gualchiere per la lavorazione dell'albagio) e martelletti per la laminazione del rame. Si producevano seta e profumi. Con questi prodotti e con la sua cultura invadeva i 14 paesi che gli facevano capo.

Tanto splendore vi fu malgrado una alluvione apocalittica che nella notte del 6 giugno 1682 cancellò buona parte della città che, con seicento morti, da 980 fuochi si ridusse a 470 fuochi.

Con l'inizio del nostro secolo i Tortoriciani promuovono intense attività commerciali avvalendosi principalmente dell'allora pregiato prodotto delle nocciole che collocavano sul mercato di Catania dove acquistavano tutte le specie di mercanzie; però imboccano il cammino che li farà nobili decaduti. Vengono infatti spogliati di quasi tutti gli uffici pubblici che vengono concentrati nella vicina Sant'Agata Militello; i professionisti si allontanano per andare a ricoprire cariche pubbliche e tuttavia lontane; gli artigiani sopraffatti dai prodotti dell'industria, si allontanano in cerca di migliore fortuna; i contadini, dopo secoli, abbandonano la coltivazione dei nocciolieti che coprono oltre la metà del territorio.

L'incomparabile bellezza del paesaggio, la natura incontaminata, la variegata vegetazione (nocciolieti, castagneti, cerrete, faggete), la pluralità di laghi (Badessa, Trearie, Cartolari) unitamente all'umile Petagna Sanuculaefolia che ha imposto nel vallone Calagni la costituzione di una riserva naturale, fanno di Tortorici ancora un paese di forte attrazione, dove si può godere delle bellezze naturali e si possono ammirare i monumenti e le opere pervenuti dal passato.

Accanto a Chiese e Monumenti, esiste un suggestivo centro storico fatto di un dedalo di viuzze nelle quali è possibile ammirare le chiavi di volta delle porte in pietra finemente istoriate. Esiste ancora il Mulino delle Ferriere (di proprietà comunale) costruito nel 1684, attivo fino al 1950.

Punti di interesse storico-artistico

Museo etnofotografico "Franchina-Letizia"

Museo di Storia Patria "S. Franchina"

Fonderia delle campane

Laboratorio di microfusione

Pinacoteca Comunale

Chiese

Centro storico

Edicole votive

Mulini

Punti di interesse naturalistico ed escursioni

Riserva naturale del Vallone Calagni

Parco Fluviale

Laghi: Pisciotto - Cartolari - Trearie

Feudo Acquasanta

Sentiero degli Oricensi



Campi da gioco

Patti - Campo n. 1

Impianto sportivo: **Palasport**

Indirizzo: **Contrada Paesana - Case Nuove Russo**

Capienza: **3000 posti**

Distanza dalla struttura alberghiera: **10 Km**



Campi da gioco

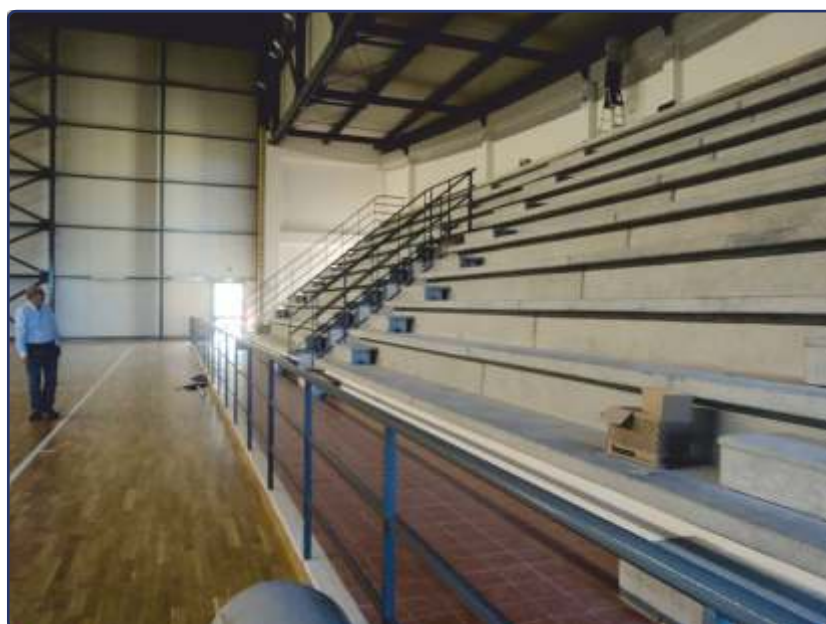
Torrenova - Campo n. 2

Impianto sportivo: **PalaTorre**

Indirizzo: **Via Sandro Pertini**

Capienza: **800 posti**

Distanza dalla struttura alberghiera: **28 Km**



Campi da gioco

Tortorici - Campo n. 3

Impianto sportivo: **PalaOrice "Edera Cordiale Gentile"**

Indirizzo: **Viale Rosario Livatino**

Capienza: **500 posti**

Distanza dalla struttura alberghiera: **35 Km**



Campi da gioco

Montagnareale - Campo n. 4

Impianto sportivo: **Palazzetto dello Sport**

Indirizzo: **Adiacenze stadio di calcio**

Capienza: **500 posti**

Distanza dalla struttura alberghiera: **12 Km**



Campi da gioco

Barcellona Pozzo di Gotto - Campo n. 5

Impianto sportivo: **Pala Alberti**

Indirizzo: **Contrada Zigari**

Capienza: **2900 posti**

Distanza dalla struttura alberghiera: **35 Km**



Campi da gioco

Barcellona Pozzo di Gotto - Campo n. 6

Impianto sportivo: **Palestra AIA Scarpaci**

Indirizzo: **Via Aia Scarpaci**

Capienza: **700 posti**

Distanza dalla struttura alberghiera: **35 Km**



Campi da gioco

Brolo - Campo n. 7

Impianto sportivo: **Palazzetto dello Sport**

Indirizzo: **Via Dante Alighieri**

Capienza: **500 posti**

Distanza dalla struttura alberghiera: **10 Km**



Campi da gioco

Capo d'Orlando - Campo n. 8

Impianto sportivo: **Pala Valenti**

Indirizzo: **Lungomare Andrea Doria**

Capienza: **1000 posti**

Distanza dalla struttura alberghiera: **19 Km**



Strutture ricettive a Gioiosa Marea

Villaggio Valtur "Capo Calavà"

Destinazione

Capo Calavà si trova in ottima posizione sulla costa tirrenica della Sicilia nel rinomato golfo tra Capo Skino ed il Roccone di Capo Calavà dove potere trascorrere una vacanza all'insegna del relax, dello sport e del divertimento.

Il club

Direttamente affacciato sulle Isole Eolie il Club Capo Calavà Valtur si presenta come un piccolo borgo costituito da più edifici in muratura e oltre alle confortevoli camere offre la sala ristorante interna ed esterna, il bar, il teatro all'aperto, una piscina attrezzata, spazi ben organizzati dedicati allo sport e aree per il tempo libero dei bambini.

Le camere

304 camere disposte lungo piccoli viali circondati dal verde della macchia siciliana. Le sistemazioni si dividono in doppie, triple, quadruple e Family, queste ultime caratterizzate da un ampio ambiente, per 5 ospiti, e un bagno. Le camere, arredate con uno stile semplice e

curato, sono dotate di: aria condizionata, ventilatore a soffitto, tv, cassetta disicurezza, telefono, asciugacapelli, frigobar e Room Service.



Strutture ricettive a Gioiosa Marea

Villaggio Baia Calavà

Destinazione

Il Villaggio sorge in Contrada Calavà di Gioiosa Marea, ridente cittadina sul Mar Tirreno, incastonato tra la vegetazione mediterranea.

Il club

La struttura offre numerosi punti di svago e divertimento per tutte le età.

L'anfiteatro dove vengono svolte diverse attività diurne oltre ai divertenti spettacoli serali, le strutture sportive, quali campi da tennis, calcetto, campo polifunzionale basket/pallavolo e bocce. Le due piscine arricchiscono il ventaglio di servizi offerti alla clientela. Due i bar presenti: il primo è situato nella zona antistante la piscina adulti ed il secondo a ridosso della spiaggia. Gustosi prodotti artigianali quali granite, gelati, cannoli e su ordinazione anche piccola pasticceria e torte, preparati da maestri pasticceri siciliani sono presenti per addolcire i vostri palati.

Le camere

Le Camere quasi tutte con vista mare, arredate in modo pratico e funzionale, sono dotate di servizi privati, frigo, telefono, cassaforte, aria condizionata.



Strutture ricettive a Furnari

Club Valtur "Portorosa"

Destinazione

Collocato nel punto più rientrante della baia tra il suggestivo Golfo di Milazzo e di Tindari, Portorosa è un complesso turistico caratterizzato da ville, immerse nel verde, che si affacciano su canali navigabili, lungo i quali, sono dislocati gli ormeggi che costituiscono un prestigioso porto turistico, il più grande porto turistico siciliano, e tra i più esclusivi del Mediterraneo.

Il club

Il Club Portorosa accoglie i propri ospiti con una gamma completa di servizi di alto livello: spiaggia, piscina esterna attrezzata affacciata sulla Marina di Portorosa, ampio solarium, palestra, parcheggio esterno e garage. A disposizione degli ospiti, un incantevole Lobby bar in zona piscina, il Beach bar e due sale ristorante con atmosfere esclusive. L'equipe di animazione offrirà intrattenimenti giornalieri e serali a periodi ed orari prestabiliti.

Inoltre, parco giochi, miniclub attrezzato per i più piccoli e junior club. Il Club Portorosa inoltre è un Centro Congressi



moderno e funzionale che dispone di attrezzature all'avanguardia e può accogliere fino a 1000 persone. Distribuito su ampi spazi, il Business Center dispone di sale meeting perfettamente attrezzate.

Le camere

258 camere ampie e luminose, di diversa tipologia, caratterizzate da arredi molto eleganti. Si dividono in doppie, triple e quadruple, tutte molto spaziose, con vista panoramica. A disposizione camere di tipologia: Junior Suite ampie e con due ambienti; Suite con due ambienti, camera matrimoniale e divano letto per bambini e ragazzi. Tutte dotate di aria condizionata, terrazza, tv sat, frigobar e Room Service.



Strutture ricettive a Furnari

Tindari resort & Marina beach

Destinazione

La location più suggestiva e affascinante di tutta la Sicilia ospita al suo interno una Struttura Residenziale ineguagliabile per la sua varietà di servizi. Stiamo parlando dello splendido Complesso Turistico di Portorosa (ME), unico nel suo genere, e del Tindari Resort & Marina Beach, luogo ideale per trascorrere le tue vacanze all'insegna del relax e del divertimento...

Il club

Il Resort è costituito da villette indipendenti immerse in una lussureggiante vegetazione, che assicura privacy e splendidi angoli ombrosi dove si vive in pieno relax.

E' il punto di partenza ideale per escursioni alle Isole Eolie, Taormina, Giardini Naxos, Etna, ecc.

La Struttura si trova tra capo Tindari e capo Milazzo, dista 30 Km dal porto navale di Milazzo, 160Km dall'aeroporto di Catania, 180km dall'aeroporto di Palermo e 70km dall'aeroporto di Reggio Calabria.

Le camere

Gli appartamenti finemente arredati offrono tutti giardini curatissimi ed ampi al pianoterra, mentre al primo piano terrazzini spaziosi ed abitabili, TV, Wi-Fi, aria condizionata, bagno con doccia, asciugacapelli, cassaforte, su richiesta angolo cottura a scomparsa, frigo e parcheggio privato.



Il Resort dispone di due tipologie di appartamenti: 56 monocali che possono ospitare sino a 3 persone composti da zona soggiorno con monoblocco cucina a scomparsa, divano letto matrimoniale, poltrona letto singolo e bagno; e



34 bilocali che possono ospitare sino a 5 persone e sono composti da soggiorno con monoblocco cucina a scomparsa, divano letto matrimoniale, camera da letto matrimoniale o con due letti singoli, più poltrona letto singolo e bagno.

Programma e attività collaterali

1° Giorno - Lunedì 29

Ore 17.30 raduno presso il Villaggio Valtur "Capo Calavà" e partenza per la cerimonia di apertura

Ore 18:00 Cerimonia di apertura presso l'Arena Canapè di Gioiosa Marea

2° Giorno - Martedì 30

Mattina: gare

Pomeriggio: gare

Attività collaterali: al mattino visita guidata al Tindari, tardo pomeriggio visita al famoso "Mulino di Capo" sul territorio di Montagnareale con Degustazione Vini e Cena con specialità tipiche siciliane

3° Giorno - Mercoledì 1

Mattina: gare

Pomeriggio: gare

Attività collaterali: tardo pomeriggio escursione alle Isole Eolie di Vulcano e Lipari con Cena di Gala

4° Giorno - Giovedì 2

Mattina: gare

Pomeriggio: gare

Attività collaterali: al mattino visita guidata dell' antico borgo medioevale di Tortorici, tra le caratteristiche "vaneddi" (vicoli percorribili solo a piedi); visita della fonderia delle campane; visita Museo Etno-Fotografico Franchina-Letizia (di circa 40.000 lastre, 10.000 pellicole, 5.000 foto); percorso eno-gastronomico con degustazione di prodotti tipici locali.

Dalle ore 21 Sagra du Pani Cunzatu (pane appena sfornato condito con olio, origano, e altri prodotti tipici) e Sagra di Maccarruna cu Sugu (maccheroni artigianali conditi con salsa e carne di maiale a pezzi); la serata sarà allietata dalla sfilata in abiti medioevali, balli tipici popolari e liscio.

5° Giorno - Venerdì 3

Mattina: gare

Pomeriggio: gare

Attività collaterali: in serata festa del mare in spiaggia presso il Villaggio Valtur "Capo Calavà".

6° Giorno - Sabato 4

Mattina: finali

A seguire cerimonia finale

Formula di svolgimento

Classifica - Ranking Risultati

RANKING TdR MASCHILE 2015					
posto	Regione	2012	2013	2014	tot.
1	LOMBARDIA	4	1	1	6
2	MARCHE	2	2	2	6
3	VENETO	3	3	5	11
4	PIEMONTE	5	4	4	13
5	LAZIO	9	6	6	21
6	ABRUZZO	6	7	8	21
7	PUGLIA	11	9	3	23
8	EMILIA ROMAGNA	8	8	7	23
9	SICILIA	10	5	10	25
10	TRENTINO	1	10	18	29
11	FRIULI V. G.	7	12	14	33
12	CALABRIA	16	11	9	36
13	LIGURIA	12	14	11	37
14	UMBRIA	13	15	12	40
15	TOSCANA	14	13	13	40
16	SARDEGNA	17	16	15	48
17	CAMPANIA	15	17	16	48
18	ALTO ADIGE	20	19	17	56
19	BASILICATA	19	18	19	56
20	MOLISE	18	20	21	59
21	VALLE D'AOSTA	21	21	20	62

RANKING TdR FEMMINILE 2015					
posto	Regione	2012	2013	2014	tot.
1	LOMBARDIA	1	1	2	4
2	PIEMONTE	3	4	1	8
3	LAZIO	5	2	3	10
4	VENETO	4	3	5	12
5	TOSCANA	2	10	4	16
6	EMILIA ROMAGNA	8	6	6	20
7	MARCHE	6	11	7	24
8	PUGLIA	7	7	14	28
9	FRIULI V. G.	10	5	16	31
10	CAMPANIA	14	9	10	33
11	TRENTINO	12	8	13	33
12	LIGURIA	11	13	12	36
13	SICILIA	9	17	11	37
14	UMBRIA	18	12	8	38
15	ABRUZZO	15	15	9	39
16	ALTO ADIGE	13	14	19	46
17	CALABRIA	16	16	15	47
18	SARDEGNA	17	18	17	52
19	VALLE D'AOSTA	20	19	18	57
20	MOLISE	19	20	21	60
21	BASILICATA	21	21	20	62

Per la classifica vengono presi in considerazione i risultati delle ultime tre edizioni.
A parità di posizione, prevale il miglior risultato ottenuto dalla regione nell' ultima edizione.

Formula di svolgimento

Norme Comuni

ANNI DI NASCITA PARTECIPANTI:

- Settore Maschile: **1999 e seguenti**
- Settore Femminile: **2000 e seguenti**

ALTEZZA RETE:

- Settore Maschile: **cm. 235**
- Settore Femminile: **cm. 224**

UTILIZZO DEL LIBERO:

- Settore Maschile: **è consentito l'utilizzo del libero e del secondo libero**
- Settore Femminile: **è consentito l'utilizzo del libero**

NORME TECNICHE SETTORE MASCHILE:

L'atleta che durante il proprio turno di servizio, decide di eseguirlo con il metodo SALTO-SPIN, in caso di errore ottiene il diritto di poterlo ripetere sempre con il metodo SALTO-SPIN. In caso di ulteriore errore il punto andrà alla squadra avversaria insieme al diritto al servizio.

Se invece sia sul primo o sul secondo servizio, la squadra conclude l'azione in modo vincente, l'atleta **DOVRÀ** continuare ad effettuare la battuta con il metodo SALTO-SPIN sino alla perdita del punto senza ulteriori possibilità di ripetizione del fondamentale.

La battuta in **SALTO-SPIN** dovrà essere ripetuta anche in caso di sostituzione dell'atleta che in quel momento si trovava in battuta e che nell'azione precedente alla sostituzione avesse iniziato con la battuta in SALTO-SPIN.

In merito all'utilizzo del libero ogni squadra potrà iscrivere a referto:

- **max 12 atleti senza alcun Libero**
- **max 11 atleti e un Libero** - in questo caso i tecnici potranno, fermo restando che il libero designato deve essere utilizzato soltanto per quel ruolo per tutta la manifestazione, indicare, per ogni gara, un secondo libero tra i restanti 11 atleti e che potrà essere variato di gara in gara.
- **max 11 atleti e due Liberi** - i due liberi designati all'inizio della manifestazione non potranno essere più variati.

NORME TECNICHE SETTORE FEMMINILE:

Il torneo viene giocato con le regole previste per il campionato Under 16.

COMPOSIZIONE DELLE SQUADRE

Si ricorda che le rappresentative possono essere costituite da un massimo di 13 atleti per il settore maschile, e di 12 atlete per il settore femminile, non variabili per l'intera durata della manifestazione.

A tal fine farà fede l'elenco consegnato alla Commissione Esecutiva nella riunione iniziale. **(si ricorda che il costo del soggiorno per il 13° atleta per il settore maschile è a completo carico dei singoli Comitati Regionali)**

Formula di svolgimento

CALENDARIO

Le gare del Torneo Femminile si svolgeranno al mattino con inizio alle ore 9,00. Le gare delle semifinali per i posti dal 1° al 16° avranno inizio alle ore 9,15. Le gare della fase di qualificazione di giovedì per i posti dal 17° al 21° inizieranno alle 10,30.

Le gare del Torneo Maschile si svolgeranno al pomeriggio con inizio alle ore 15,30. Le gare delle semifinali per i posti dal 1° al 16° avranno inizio alle ore 15,30. Le gare della fase di qualificazione di giovedì per i posti dal 17° al 21° inizieranno alle 17,00.

Gli orari delle gare successive alla prima sono orientativi e quindi la seconda e terza gara sono da considerarsi "a seguire" e tra una gara e l'altra il riscaldamento ufficiale dovrà essere al massimo di trenta minuti. Si ricorda a ogni delegazione maschile e femminile di portare i propri palloni per il riscaldamento.

PALLONE UFFICIALE

Il pallone di gara per l'edizione 2015 del Trofeo delle Regioni sarà il: **MIKASA MVA200**

ORARIO DI INIZIO DELLE GARE

Gli orari d'inizio delle gare, sulla base di specifiche e particolari esigenze organizzative, su richiesta del Comitato Organizzatore, potranno essere variati anche durante lo svolgimento della Manifestazione. Sarà cura della Commissione Esecutiva dare, qualora eventualmente si verificasse, immediata comunicazione attraverso la pubblicazione del Comunicato Ufficiale.

RECLAMI

In questa Manifestazione non è prevista la presentazione di reclami.

RIUNIONE TECNICA

La Riunione Tecnica è prevista per le ore 22,00 di lunedì 30 giugno presso il villaggio "Club Valtur di Capo Calavà".

Alla Riunione Tecnica parteciperanno il Capo delegazione e l'allenatore di ogni Rappresentativa maschile e femminile, la Commissione Esecutiva in Campo, il Consigliere Federale Referente, gli Ufficiali di Gara, i Responsabili del Settore UdG e delle Designazioni Arbitrali e il Responsabile del Comitato Organizzatore. Nella riunione, oltre ad illustrare tutti gli aspetti logistico-organizzativi, già menzionati nel presente documento, la Commissione Esecutiva effettuerà il controllo dei documenti dei partecipanti alla manifestazione.

Si ricorda alle Rappresentative partecipanti di portare alla Riunione Tecnica tutta la documentazione relativa alla propria Delegazione, elenco atleti, firmato dal capitano e dal Presidente del Comitato Regionale, documenti di riconoscimento degli atleti/e (va bene anche il modello ideato dalla FIPAV), degli allenatori, dei dirigenti, in pratica di tutti i tesserati che saranno presenti in panchina durante le gare.

GIRONI A CONCENTRAMENTO

La formula dei gironi a concentramento si applica alla Prima Fase, alla Seconda Fase e alla Fase di Qualificazione per il girone dal 17° al 21° posto.

Nella Fase a Concentramento le gare si svolgeranno con 3 set obbligatori ai 21 punti con il Rally Point System. In ogni caso di parità 20-20 il gioco continua fino a che una squadra non conquista i due punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (22/20, 23/21, ...).

Soltanto in caso di risultato di un set pari verrà effettuato nuovamente il sorteggio e all'11° punto verrà effettuato il cambio campo.

Formula di svolgimento

Assegnazione lettere per accoppiamenti

- A = la 1ª squadra del ranking o delle fasi precedenti
- B = la 2ª squadra del ranking o delle fasi precedenti
- C = la 3ª squadra del ranking o delle fasi precedenti

Ordine incontri girone

- Gara 1 = A - C
- Gara 2 = perdente gara (A - C) - B
- Gara 2 = vincente gara (A - C) - B

CLASSIFICA GIRONE A CONCENTRAMENTO

- 4 punti alla squadra vincente per 3 : 0
- 3 punti alla squadra vincente per 2 : 1
- 1 punto alla squadra perdente per 1 : 2
- 0 punti alla squadra perdente per 0 : 3

A parità di punti varrà:

- maggior numero di gare vinte
- quoziente set
- quoziente punti
- sorteggio

Le classifiche saranno stilate secondo quanto previsto dal vigente Regolamento Gare.

CLASSIFICA GENERALE

Per la compilazione delle classifiche avulse generali, nel caso in cui due o più squadre siano a pari punti si applicherà il seguente regolamento federale:

- maggior numero di gare vinte
- quoziente set
- quoziente punti
- sorteggio

GARE AD ELIMINAZIONE DIRETTA

Le semifinali per i posti dal 1° al 16° e le finali per i posti dal 3° al 16° si svolgeranno secondo la formula delle gare a eliminazione diretta.

Le gare si disputano al meglio dei 2 set vinti su 3 con il Rally Point System ai 21 punti. L'eventuale terzo set si disputerà sempre ai 21 punti. In caso di risultato di un set pari verrà effettuato nuovamente il sorteggio e all'11° punto verrà effettuato il cambio di campo.

In caso di parità 20 : 20 il gioco continua fino a che una squadra non conquista i due punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (22/20, 23/21, ...).

Le finali per il 1° e 2° posto si disputeranno al meglio dei 3 set vinti su 5 con il Rally Point System ai 21 punti.

In caso di parità 20 : 20 il gioco continua fino a che una squadra non conquista i due punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (22/20, 23/21, ...) **e con l'eventuale quinto set ai 15 punti.** In caso di parità 14 : 14 il gioco continua fino a che una squadra non conquista i due punti di vantaggio, senza limiti di punteggio (16/14, 17/15, ...).

TIME-OUT

sono concessi due time-out liberi, della durata di mezzo minuto.

Formula di svolgimento

PRIMA FASE (1F) - Martedì 30 giugno 2015

Le 21 squadre sono divise in 7 gironi a concentramento (A-B-C-D-E-G-H) da 3 squadre (3 partite a girone, 2 partite a squadra).

La composizione dei gironi è stata effettuata prendendo in considerazione i risultati delle ultime tre edizioni del Trofeo (a parità di posizione viene preso in considerazione il risultato migliore dell'ultima edizione).

PRIMA FASE FEMMINILE								
Gara	Ora	Girone A	Girone B	Girone C	Girone D	Girone E	Girone G	Girone H
		Campo 1	Campo 2	Campo 3	Campo 4	Campo 5	Campo 6	Campo 7
1	9,00	LOMBARDIA	PIEMONTE	LAZIO	VENETO	TOSCANA	EMILIA R.	MARCHE
2	a seguire	UMBRIA	SICILIA	LIGURIA	TRENTINO	CAMPANIA	FRIULI V. G.	PUGLIA
3	a seguire	BASILICATA	MOLISE	V. D'AOSTA	SARDEGNA	CALABRIA	A. ADIGE	ABRUZZO

PRIMA FASE MASCHILE								
Gara	Ora	Girone A	Girone B	Girone C	Girone D	Girone E	Girone G	Girone H
		Campo 1	Campo 2	Campo 3	Campo 4	Campo 5	Campo 6	Campo 7
1	15,30	LOMBARDIA	MARCHE	VENETO	PIEMONTE	LAZIO	ABRUZZO	PUGLIA
2	a seguire	UMBRIA	LIGURIA	CALABRIA	FRIULI V. G.	TRENTINO	SICILIA	EMILIA R.
3	a seguire	V. D'AOSTA	MOLISE	BASILICATA	A. ADIGE	CAMPANIA	SARDEGNA	TOSCANA

Al termine della Prima fase verrà stilata una classifica generale delle 21 squadre, in base alla posizione ed ai risultati, secondo le norme del vigente Regolamento Gare.

SECONDA FASE (2F) - Mercoledì 1 luglio 2015

Le squadre classificatesi nella prima fase ai primi 16 posti, secondo la classifica avulsa, sono suddivise in 4 gironi da 4 squadre che disputeranno un girone di sola andata.

Le squadre classificatesi nella prima fase dal 17° al 21° posto, secondo la classifica avulsa, formeranno un unico girone da 5 squadre che disputeranno gare di sola andata per la classifica finale dal 17° al 21° posto.

GIRONI 2 ^A FASE 1° - 16° POSTO			
Girone A1	Girone B1	Girone C1	Girone D1
Campo 1	Campo 2	Campo 3	Campo 4
1.1	1.2	1.3	1.4
1.8	1.7	1.6	1.5
1.9	1.10	1.11	1.12
1.16	1.15	1.14	1.13

GARE GIRONI 2 ^A FASE - FEMMINILE					
Gara	Ora	Girone A1	Girone B1	Girone C1	Girone D1
		Campo 1	Campo 2	Campo 3	Campo 4
1	9,00	1.9 vs 1.16	1.10 vs 1.15	1.11 vs 1.14	1.12 vs 1.13
2	a seguire	1.16 vs 1.1	1.15 vs 1.2	1.14 vs 1.3	1.13 vs 1.4
3	a seguire	1.8 vs 1.9	1.7 vs 1.10	1.6 vs 1.11	1.5 vs 1.12

Formula di svolgimento

GARE GIRONI 2 ^A FASE - MASCHILE					
Gara	Ora	Girone A1	Girone B1	Girone C1	Girone D1
		Campo 1	Campo 2	Campo 3	Campo 4
1	15,30	1.9 vs 1.16	1.10 vs 1.15	1.11 vs 1.14	1.12 vs 1.13
2	a seguire	1.16 vs 1.1	1.15 vs 1.2	1.14 vs 1.3	1.13 vs 1.4
3	a seguire	1.8 vs 1.9	1.7 vs 1.10	1.6 vs 1.11	1.5 vs 1.12

GARE GIRONI 2 ^A FASE 17° - 21° POSTO (girone unico solo andata)	
GIRONE E1	
Campi 5 - 6	
1.17	
1.18	
1.19	
1.20	
1.21	

GIRONE UNICO 2 ^A FASE - FEMMINILE		
Ora	Girone E1	
	Campo 5	Campo 6
9,15	1.19 vs 1.18	1.20 vs 1.21
a seguire	1.17 vs 1.21	1.18 vs 1.20

GIRONE UNICO 2 ^A FASE - MASCHILE		
Ora	Girone A1	Girone B1
	Campo 5	Campo 6
15,30	1.19 vs 1.18	1.20 vs 1.21
a seguire	1.17 vs 1.21	1.18 vs 1.20

SECONDA FASE (2F) - Giovedì 2 luglio 2015

GARE GIRONI 2 ^A FASE - FEMMINILE					
Gara	Ora	Girone A1	Girone B1	Girone C1	Girone D1
		Campo 1	Campo 2	Campo 3	Campo 4
1	9,00	1.9 vs 1.1	1.10 vs 1.2	1.11 vs 1.3	1.12 vs 1.4
2	a seguire	1.8 vs 1.16	1.7 vs 1.15	1.6 vs 1.14	1.5 vs 1.13
3	a seguire	1.1 vs 1.8	1.2 vs 1.7	1.3 vs 1.6	1.4 vs 1.5

GARE GIRONI 2 ^A FASE - MASCHILE					
Gara	Ora	Girone A1	Girone B1	Girone C1	Girone D1
		Campo 1	Campo 2	Campo 3	Campo 4
1	15,30	1.9 vs 1.1	1.10 vs 1.2	1.11 vs 1.3	1.12 vs 1.4
2	a seguire	1.8 vs 1.16	1.7 vs 1.15	1.6 vs 1.14	1.5 vs 1.13
3	a seguire	1.1 vs 1.8	1.2 vs 1.7	1.3 vs 1.6	1.4 vs 1.5

Formula di svolgimento

Al termine della Seconda Fase relativa ai Gironi di Qualificazione dal 1° al 16° posto, verrà stilata una classifica dei quattro gironi, in base alla posizione ed ai risultati, secondo le norme del vigente regolamento Gare.

Le 4 squadre classificate al primo posto nella classifica finale dei quattro gironi disputeranno le semifinali e le finali per i posti dal 1° al 4°

Le 4 squadre classificate al secondo posto nella classifica finale dei quattro gironi disputeranno le semifinali e le finali per i posti dal 5° all'8°

Le 4 squadre classificate al terzo posto nella classifica finale dei quattro gironi disputeranno le semifinali e le finali per i posti dal 9° al 12°

Le 4 squadre classificate al quarto posto nella classifica finale dei quattro gironi disputeranno le semifinali e le finali per i posti dal 13° al 16°

GARE GIRONE UNICO 2ª FASE 17° - 21° POSTO - FEMMINILE		
Ora	Girone A1	Girone B1
	Campo 5	Campo 6
9,00	1.18 vs 1.21	1.17vs 1.19
a seguire	1.21 vs 1.19	1.20vs 1.17

GARE GIRONE UNICO 2ª FASE 17° - 21° POSTO - MASCHILE		
Ora	Girone A1	Girone B1
	Campo 5	Campo 6
15,30	1.18 vs 1.21	1.17vs 1.19
a seguire	1.21 vs 1.19	1.20vs 1.17

FASE FINALE - Venerdì 3 luglio 2015

SEMIFINALI FEMMINILI DAL 1° AL 16° POSTO								
Ora	Semifinali 1°- 4° posto		Semifinali 5°- 8° posto		Semifinali 9°- 12° posto		Semifinali 13°- 16° posto	
	Campo 1	Campo 4	Campo 2	Campo 3	Campo 5	Campo 6	Campo 7	Campo 8
9,15	1° A1 vs 1° D1	1° B1 vs 1° C1	2° A1 vs 2° D1	2° B1 vs 2° C1	3° A1 vs 3° D1	3° B1 vs 3° C1	4° A1 vs 4° D1	4° B1 vs 4° C1

FINALI DAL 3° AL 10° POSTO FEMMINILE								
Ora	Finale 3°- 4° posto		Finale 5°- 6° posto		Finale 7°- 8° posto		Finale 9°- 10° posto	
	Campo 1		Campo 2		Campo 3		Campo 5	
11,00	Perdente 1° A1 vs 1° D1	Perdente 1° B1 vs 1° C1	Vincente 2° A1 vs 2° D1	Vincente 2° B1 vs 2° C1	Perdente 2° A1 vs 2° D1	Perdente 2° B1 vs 2° C1	Vincente 3° A1 vs 3° D1	Vincente 3° B1 vs 3° C1

Formula di svolgimento

FINALI DAL 11° AL 16° POSTO FEMMINILE

Ora	Finale 11°- 12° posto		Finale 13°- 14° posto		Finale 15°- 16° posto	
	Campo 6		Campo 7		Campo 8	
11,00	Perdente 3° A1 vs 3° D1	Perdente 3° B1 vs 3° C1	Vincente 4° A1 vs 4° D1	Vincente 4° B1 vs 4° C1	Perdente 4° A1 vs 4° D1	Perdente 4° B1 vs 4° C1

SEMIFINALI MASCHILI DAL 1° AL 16° POSTO

Ora	Semifinali 1°- 4° posto		Semifinali 5°- 8° posto		Semifinali 9°- 12° posto		Semifinali 13°- 16° posto	
	Campo 1	Campo 4	Campo 2	Campo 3	Campo 5	Campo 6	Campo 7	Campo 8
15,30	1° A1 vs 1° D1	1° B1 vs 1° C1	2° A1 vs 2° D1	2° B1 vs 2° C1	3° A1 vs 3° D1	3° B1 vs 3° C1	4° A1 vs 4° D1	4° B1 vs 4° C1

FINALI DAL 3° AL 10° POSTO MASCHILE

Ora	Finale 3°- 4° posto		Finale 5°- 6° posto		Finale 7°- 8° posto		Finale 9°- 10° posto	
	Campo 1		Campo 2		Campo 3		Campo 5	
17,30	Perdente 1° A1 vs 1° D1	Perdente 1° B1 vs 1° C1	Vincente 2° A1 vs 2° D1	Vincente 2° B1 vs 2° C1	Perdente 2° A1 vs 2° D1	Perdente 2° B1 vs 2° C1	Vincente 3° A1 vs 3° D1	Vincente 3° B1 vs 3° C1

FINALI DAL 11° AL 16° POSTO MASCHILE

Ora	Finale 11°- 12° posto		Finale 13°- 14° posto		Finale 15°- 16° posto	
	Campo 6		Campo 7		Campo 8	
17,30	Perdente 3° A1 vs 3° D1	Perdente 3° B1 vs 3° C1	Vincente 4° A1 vs 4° D1	Vincente 4° B1 vs 4° C1	Perdente 4° A1 vs 4° D1	Perdente 4° B1 vs 4° C1

GARE GIRONE UNICO 2ª FASE FEMMINILE

Ora	Girone E1
	Campo 4
10,30	1.20 vs 1.19
12,00	1.17 vs 1.18

GARE GIRONE UNICO 2ª FASE MASCHILE

Ora	Girone E1
	Campo 4
17,00	1.20 vs 1.19
18,30	1.17 vs 1.18

Formula di svolgimento

Al termine della Fase Unica relativa al Girone di Qualificazione dal 17° al 21° posto, verrà stilata una classifica finale, secondo le norme del vigente Regolamento Gare. La squadra classificatasi al primo posto avrà ottenuto il 17° posto in classifica generale, la seconda il 18° posto e così a seguire sino al 21° posto.

Gli abbinamenti gironi-campi potranno essere variati dal Comitato Organizzatore della manifestazione in base alle necessità e alle disponibilità logistico-organizzative. Lo stesso dicasi per gli orari di inizio delle gare del mattino (femminile) e del pomeriggio (maschile).

FINALE 1° - 2° POSTO - Sabato 4 luglio 2015

GARA FINALE 1° - 2° POSTO - FEMMINILE	
Ora	Finale
	Campo 1
9,00	Vincente 1.A1 vs 1.D1

GARA FINALE 1° - 2° POSTO - MASCHILE	
Ora	Finale
	Campo 1
11,00	Vincente 1.A1 vs 1.D1

A seguire cerimonia.

CAMPI DI GARA

Id	DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	LOCALITÀ
1	Palasport	Contrada Paesana - Case Nuove Russo	Patti
2	PalaTorre	Via Sandro Pertini	Torrenova
3	PalaOrice	Viale Rosario Livatino	Tortorici
4	Palazzetto dello Sport	Adiacenze Stadio di Calcio	Montagnareale
5	Pala Alberti	Contrada Zigari	Barcellona Pozzo di Gotto
6	Palestra Aia Scarpaci	Via Aia Scarpaci	Barcellona Pozzo di Gotto
7	Palazzetto dello Sport	Via Dante Alighieri	Brolo
8	Pala Valenti	Lungomare Andrea Doria	Capo d'Orlando

Abruzzo



ANNECHINI Fabrizio
BERARDI Simone
CAPPIO Paolo
DE FORTUNATO Andrea
DEL FRÀ Antonio
DI DONATANTONIO Gianni
DI FLORIO Dario
DI MENNO Filippo
DI SILVESTRE Alberto
FERRANTE Gianluca
FIORILLO Giacomo
MARTINELLI Francesco
PAOLUCCI Mattia
PIGNATELLI Francesco



ANGELONI Marta
DI CRESCENZO Martina
DI CROCE Giorgia
DI FRANCESCO Alice
DI TIZIO Alice
FELIZZI Alice
MAZZAGATTI Greta
RUSSO Giada
RUSSO Maria Laura
SANTOMAGGIO Martina
SCAMPOLI Claudia
SILVERI Roberta

Staff

COLELLA Norman – allenatore
DI PIETRO Luca – allenatore
DI BACCO Emilio – allenatore
DE ANGELIS Mattia – allenatore
DI CARLO Lidia – fisioterapista
PIERANTONI Adriano – dirigente
LEONE Eliseo – dirigente
GRANATA Gabriella – dirigente

Alto Adige



ELLEMUNT Lucas
FRASSANITO Luca
FERRARI Edoardo
HANNI Johannes
KALLABA Baton
MAROTTA Leonardo
MAYR Daniel
PATSCHEIDER Lucas
TASSER Lorenz
WINDISCH Jakob
ZANLUCCHI Alex
ZARATE Alejandro



BUONERBA Giulia
FLORIAN Lena
FRIZ Anna
HASELWANTER Lea
MICHELETTI Johanna
MITTERHOFER Yvonn
OLIVA Yvonne Estella
PLATTNER Stefanie
SACCHETTO Josephine
SPLENDORE Alessia
STENICO Julia
STROHMAIER Giulia

Staff

PALANO Donato – allenatore
TICHA Monika – allenatore
SCHMIDHAMMER Thomas – allenatore
NAPOLITANO Heinrich – dirigente
SPAGNUOLO Carlo – dirigente
BURATTINI Andrea – allenatore
PARISI Amato – allenatore

Basilicata



BARBARO Felice
CALABRIA Pasquale
CIMMARUSTI Matteo
DI STENA Gianni
FILARDI Mattia
FINAMORE Giuseppe
FORTUNATO Giovanni
GRUZIEN Iurie
IELPO Marco
IMPERIO Luca
LAVANGA Antonio Jun
MASELLI Antonello
MULIERE Dominique
ROMANZI Andrea
SERIO Francesco

BONOMO Antonella
CARICATI Alessandra
DICHIO Vanessa
DI PEDE Daniela
ESPOSITO Francesca
ESPOSITO Marta
FALCONIERI Martina
FORNARO Chiara
GLIUBIZZI Alice
MANCINO Francesca
MITIDIERI Monica
NOLÈ Martina
PERRUOLO Victoria
PISANI Giorgia
SUPINO Stefania
VLAD Alessia

Staff

D'ONGHIA Giovanni – allenatore
SANTANGELO Salvatore – allenatore
DELIA Antonio – allenatore
ROMANO Caterina – allenatore
BRIZZI Antonella – dirigente
LIGUORI Mario – dirigente
PIETRAFESA Aldo – dirigente

Calabria



ARMENANTE Stefano
DE SANTIS Saverio
FILIZZOLA Leonardo
LAVIA Daniele
MANCUSO Giuseppe
PARADISO Domenico
PILEGGI Lorenzo
PUNTONIERI Simone
RAFFAELE Samuele
SEMINARA Danilo
SCHIAVONE Daniele
TORCHIA Luca
VIZZARI Pasquale



BELLANTONE Rossella
CERRI Alessia
CESARIO Aurora
FICO Lucrezia
FIORINI Giorgia
GRAZIANO Diana
LAVECCHIA Alessia
MASTROIANNI Ludovica
MUCCIOLI Fabiana
PUGLIATTI Marta
TARANTINO Alexandra
TOSCANO Miriam
TRIMBOLI Noemi Maria
ZIMATORE Maria

Staff

PAVONE Francesco – allenatore
AMERATO Saverio – allenatore
TORCHIA Salvatore – allenatore
GRANDINETTI Giancarlo – allenatore
MANGANO Domenico – allenatore
BUCCIERI Michele – allenatore
LOIACONO Federica – fisioterapista
MARASCO Mario – dirigente
FINIZZI Maurizio – dirigente
LORENZETTI Federica – dirigente

Campania



AMMIRATI Piercarmine
AURIEMMA Fabrizio
AVINO Emanuele
DI BIASE Roberto
ESPOSITO Lorenzo matteo
IOZZINO Danilo
LIMONGELLO Paolo
LOMBARDI Francesco
MANDILE Luigi
MONDA Simone
NOCERA Mattia
RICCIO Eduardo
VELARDO Giuseppe

BARILE Roberta
COPPOLA Flavia
DI SPIEZIO Miriana
FAVALI Nicoletta
INCARNATO Ada
MAGGIPINTO Marcella
MAUTONE Luigia
NAPOLITANO Barbara
NEGRO Maria Sofia
PERNA Rosalia
TROMBETTA Maria
VIZZATO Carla

Staff

PANZINI Giampiero – allenatore
RUSSO Luigi – allenatore
GUERRA Raffaele – fisioterapista
CAMPANILE Giuseppe Vincenzo – dirigente
VITALE Gaetano – 1° allenatore
STRINGARO Paolo – 2° allenatore
DI PIETRO Livia – fisioterapista
ALBANESE Salvatore – scoutman
MANFELLOTTO Antonella – dirigente

Emilia Romagna



BELLANTE Lorenzo
BELLETTINI Giovanni
BIGI Lorenzo
CABRI Lorenzo
CAPUA Luca
CARDIA Riccardo
CATELLANI Mattia
GROTTOLI Lorenzo
LORENZINI Matteo
MASOTTI Andrea
MAZZI Tommaso
PIRAZZOLI Matteo
RICCIARDI Antonio
RUGHI Filippo
SALSI Alessandro
SOLI Demetrio



ARBIZZANI Martina
BUGHIGNOLI Ilaria
COSI Francesca
DRAPELLI Chiara
ENWEONWU Terry Ruth
GALLI VENTURELLI Roberta
GIOVANNINI Gaia
LOPEZ DELGADO Emelyn
MATTIOLI Alice
MAZZI Ilaria
MOLINARI Arianna
PANETONI Sara
PETRUZZIELLO Carlotta
PIVA Rebecca
RICCARDI Sveva
ROCCA Beatrice
SCOLA Francesca
TELLONE Agata
TRIPOLI Thea
ZALLA Adela

Staff

MENARINI Maurizio – allenatore
PRETI Giovanni – allenatore
ASTA Andrea – allenatore
GALLI Marcello – allenatore
GENTILI Giacomo – allenatore
PIGNATARO Stefania – allenatore
RAMAZZA Cecilia – fisioterapista
TONDELLI Leo - medico
BERTOZZI Maurizio – dirigente
MAURIZZI Romano – dirigente
PROIETTI Elisa – dirigente
BETTAIANDOLO Aurora – dirigente

Friuli Venezia Giulia



BRAICO Federico
CIMOLAI Matteo
COTIC Simon
DANIEL Nelson
PAHOR Mitjia
PECALLI Luca
PELLIS Luca
PERUCH Simone
QUARRAJ Amarildo
RIMBALDO Luca
TAMAI Alex
TURCO Luca
ZONTA Nicola



ALLESCH Sveva
BERZANTI Francesca
BLASEOTTO Gaia
BRUMAT Alessia
DE GASPER Greta
GIUNGOVAZ Linda
MORETTIN Rachele
PAGOTTO Sofia
SANCIN Flora
TURCO Alice
VISINTIN Sofia
ZANUSSO Claudia

Staff

SPERANZA Pasqualino – allenatore
SPECIALE Maria – allenatore
MOLINARO Simone – allenatore
MONEGO Silvia – allenatore
REVELANT Franco – dirigente
CECOT Michaela – dirigente
CORNACCHIA Daniel – allenatore
MARANZANA Elisa – dirigente
GREGORIS Stefano – allenatore

Lazio



BIRILLI Kevin
BURECA Luca
CAPECCI Gianluca
CARLINI Simone
CESARETTI Riccardo
D'AMICO Simone
DELLA ROSA Mattia
DI FELICE Francesco
DI NUCCI Emmanuel
D'IORIO Gabriele
LENTOLA Alessio
LO PRESTI Tommaso
LORETO Luca
PALMIGIANI Marco
PANCIOCCO Marco Rocco
RONDONI Andrea
SIGNORINI Luca
STIRPE Andrea

BANDINI Benedetta
CORTELLA Sara
COSTABILE Marika
DE BELLIS Camilla
DE LUCA BOSSA Alice
DEI Valeria
DITTA Erika
FASO Giorgia
GATTA Federica
GIUNTA Giorgia
MARCACCI Anastasia
PICCIONI Benedetta
POGGI D'ANGELO Maria Vittoria
POLIDORO Giulia
SCISCIONE Giulia
SCOGNAMILLO Serena
STURABOTTI Laura
TESANOVIC Alexandra

Staff

DI EDUARDO Marco Silvino – allenatore
ANTONAZZO Francesco – allenatore
RUSSO Luigi – allenatore
DE SISTO Stefano – allenatore
DI FILIPPO Donatella – allenatore
IURESCIA Stefano – allenatore
FIorentINI Matteo – fisioterapista
GIORDANI Massimiliano – dirigente
DE GREGORIS Lorenzo – dirigente

Liguria



BACIOCCO Leonardo
BISIO Francesco
ERNANDES Luca
FILARDO Vittorio
JAIMES Jairo Maurizio
LEONI Francesco
LOUZA Omar
PERRA Daniele
PODESTÀ Mirko
POGGIO Sergio
RAVERA Pietro
SLJVIC David
STRADI Andrea
TOGNONI Alessandro
TOMÀ Roberto
VERA BURGOS Marcois Isac



BERNARDINI Serena
CAPRIOGLIO Silvia
DELL'AMICO Gaia
FACOETTI Benedetta
GIARGIA Elisa
GORRINO Micaela
LA PORTA Laura
MUKAJ Elisa
ROSSO Matilde
STORACE Serena
ZELA Serena

Staff

LEONI Luca – allenatore
ANDREIS Alberto – allenatore
PESCE Orietta – allenatore
PASTORINO Federica – allenatore
LO BARTOLO Venero – dirigente
MOLINA Daria – dirigente
PESCE Orietta – allenatore
PASTORINO Federica – fisioterapista
DIOGUARDI Furio – allenatore
AGOSTO Claudio – dirigente

Lombardia



BARSOTTI Gabriele
BUSSOLARI Manuel
CARIATI Francesco
CREMONESI Matteo
DAVERIO Emanuele
FRANCO Alessandro
GIRONI Fabrizio
GOLA Edoardo
MACCABRUNI Filippo
MICHIELETTO Alessandro
PARMA Jacopo
REGATTIERI Riccardo
SANTAMBROGIO Filippo
TARAMELLI Mattia



BATTISTA Valeria
BOTTI Elisa
BREDA Michela
CICOLINI Alessia
CIVITICO Giada
COMETTI Benedetta
CRESPI Giulia
DALPEDRI Lucrezia
MANTOVANI Ginevra Ludovica
MONZA Sofia
MOSCA Milena
PARINI Sveva
POPULINI Alessia
SCARPA Giulia

Staff

VACONDIO Oreste – allenatore
RANALLETTI Irene – allenatore
RADAELLI Massimiliano – allenatore
PAGLIALUNGA Marco – allenatore
PREZIOSO Matteo – allenatore
NEGRI Andrea – allenatore
SCODRO Matteo – fisioterapista
MATAROZZO Daniele – fisioterapista
ALESSANDRINI Gabriele – dirigente
CARIBONI Cristina – dirigente
GUANDALINI Alberto – dirigente
STRADA Ugo - medico

Marche



ALBANESI Matteo
BRUSCHI Simone
CANTAGALLI Diego
CORDANO Andrea
FEDERICI Filippo
FURIASSI Daniele
GARDINI Davide
IANNELLI Nicola
LARIZZA Tommaso
LUCCONI Manuele
PAOLONI Lorenzo
PETRUCCI Matteo
RECINE Francesco
TALLONE Alessio
TRILLINI Stefano
VIGNAROLI Amos



ANDRUCCIOLI Viola
ARCANGELI Virginia
BALDONI Michela
BALDONI Sara
BENEDETTI Arianna
CARDONI Giulia
CONCETTI Alessandra
FATTORINI Aurora
GIOMBINI Nicole
IANNELLI Federica
MATTEUCCI Alessandra
MIECCHI Caterina
PAOLUCCI Erica
PIERANTOZZI Silvia
PIZZICHINI Marta
SACCHI Nicole
TORCOLACCI Alice
TURCHETTI Costanza
VAGNINI Martina

Staff

AGOSTINELLI Stefano – allenatore
D'ANGELO Giancarlo – allenatore
CUPELLI Giuseppe – dirigente
ROSICHINI Giovanni – allenatore
GIOMBINI Leondino – allenatore
AZZACCONI Davide – allenatore
PATRIZI Flavio – dirigente
MEDICO Maurizio – dirigente

Molise



AVANA Giovanni
CAROSELLA Fernando
CATENA Marco
DI IELSI Emanuele
DONATO Francesco
GIANNATTASIO Francesco
IAVAGNIGLIO Francesco
IZZO Antonio
MARCOVECCHIO Felice Andrea
MARCOVECCHIO Matteo
ORLANDO Manuel
PACELLI Giuseppe
PALLI Costantino
PANICONI Angelo
SALIERNO Antonio
SILVESTRI Luca



BERARDI Annalaura
CASALETTO Elisabetta
CERRITELLI Benedetta
COLADANGELO Irene
COLONNA Alessandra
DI TELLA Francesca
GAMBERALE Francesca
INCOLLINGO Anna Chiara
MANCINI Marisa
MARRAFFINO Eliana
MASTROBERARDINO Claudia
PAPA Antonella
PUZZO Alessia
TIRRO Chiara
VACCARO Roberta

Staff

FORTE Giuseppe – allenatore
MANISCALCO Mariano – allenatore
DI PASQUALE Palmira – allenatore
MOTTOLA Alfredo – allenatore
BOSCARINO Fabio – dirigente
GALANTE Michele – dirigente
PALOMBO Federica – dirigente

Piemonte



AIME Paolo
BENEDICENTI Alberto
BOCCHINO Simone
CARBONATI Andrea
GAMBA Kristian
GIORGIO Francesco
GIRAUDO Matteo
MALETTA Gabriele
OBERTINO Marco
RICHERI Stefano
RINALDI Fabio
RIZZOLI Luca
ROMUSSI Filippo
TEJA Lorenzo
VAI Matteo



ALLASIA Veronica
BISIO Elena
GARRONE Giorgia
GHIROTTA Rebecca
GORLATO Matilde
JOLY Jessica
KONE Fatim Yassimina
LUBIAN Marina
MAGLIANO Francesca
MIRABELLI Annalisa
MORELLO Rachele
TONELLO Elisa

Staff

CRESTA Monica – allenatore
RIZZO Mauro – allenatore
TURCO Mario – allenatore
AIME Emanuele – scoutman
GAI Fabio – dirigente
MOGLIO Massimo – allenatore
ASOLA Silvia – allenatore
CAPUCCHIO Marcello – dirigente

Delegazioni

Puglia



AGRUSTI Marinfranco
CAMPANA Francesco
CIANFRONE Mario
CORRIERI Roberto
DE GENNARO Danilo Silvio
DI CARLO Andrea
DI SABATO Piervito
D'AMICO Francesco
EL MOUDDEN Gianluca Mohamed
FINI Michele
GARGIULO Giovanni
LAUTA Nicola
PALMISANO Andrea Giovanni
PERSICHINO Lorenzo
RAFFAELE Michele
RISTANI Alessio
ROSSETTI Alessio
SPORTELLI Mario

BINETTI Sara
DELL'ANNA M. Carlotta
ERRICO Chiara
FALCHI Marika
LAPENNA Simona
MAIZZA Benedetta
MARIGLIANO Marilisa
MARRA Deliziata
MONTI Sofia
POLITANO Letizia
RULLI Teresa
TARANTINO Erika
TOPPUTI Elena
ZANZARELLI Sarah

Staff

FANIZZA Vincenzo – allenatore
CASULLI Cesare – allenatore
ZIZZA Stefania – allenatore
GAGLIARDI Gaetano – allenatore
BRANCO Ana – scoutman
BIANCOFIORE Rosa – dirigente
PUGLIESE Isabel – fisioterapista
TATEO Ottaviano – fisioterapista

Sardegna



CASSARO Marco
ENNA Alessandro
FLORIS Bruno
FLORIS Gianluca
MASCIA Lorenzo
LETO Alessio
LOI Matteo
LONGU Alessandro
MOCCI Simone
MOTZO Matheus
MURGIA Riccardo
SCHINTU Marco
TACCORI Mauro
VARGIU Gabriele



ANGIONI Gaia
BRANCA Martina
BURA Ludovica
CACCIATORI Elena
DESSÌ Francesca
GRAZIANO Simona
LUSCI Benedetta
MARTIS Eleonora
MARTIS Valentina
MELE Ludovica
MENNELLA Chiara
MURRU Cristina
PRISCO Marta
SALARIS Giulia
TESSARI Marzia

Staff

GAGLIARDI Marco – allenatore
LONGU Graziano – allenatore
SARNO Fabrizio – allenatore
ANILE Michelangelo – allenatore
PENTASSUGLIA Matteo – scoutman
PATTUSI Maria Antonietta – dirigente
IDILI Emanuele – dirigente
FRANCESCONI Renata – dirigente

Sicilia



BATTAGLIA Roberto
BAZZANO Giuseppe
CATANIA Damiano
CAVALLO Giorgio
CHILLEMI Stefano
CIPOLLA Daniel
D'ANDREA Alessandro
DI CARLO Andrea
GIARDINA Christian
LAUDICINA Paolo
LO VARCO Riccardo
MOLLICA Carlo
PINO Giacomo
SCAFFIDI M. Giovanni
SOLANO Alessandro
TESTA Federico



AGNELLO Noemi
ANASTASI Ambra
ANTONUZZO Elena
BAGLIERI Sofia
CARUSO Sara
DI MARTINO Michela
GENOVESE Kristen
GERVASI Sara
GIANNONE Arianna
GIUBILATO Morgana
GUALTIERI Sonia
LI MULI Marta
MISTRETTA Alessandra
PETKOVA Tsvetina
RINALDI Maria Pia
TODARO Camilla

Staff

GAROZZO Maurizio – allenatore
CAMPO Emanuele – allenatore
TORRE Vincenza – allenatore
VISELLI Gaspare – allenatore
VENUTO Giuseppe – dirigente
GENNARO Giuseppe – allenatore
BORGESE Donato – allenatore
VITALI Andrea – allenatore
RICCIARDELLO Giuseppe – allenatore
ROCHA Dario – allenatore

Toscana



ACQUARONE Alessandro
BETTONI Daniele
BOTTACIN Leonardo
CATANI Leonardo
DI SCALA Gabriele
FOCOSI Leonardo
FUMAGALLI Riccardo
GONZI Azaria
GRALLO Matteo
MARCHELLI Giulio
MAZZANTI Matteo
NAPOLITANO Lorenzo
ROSSI Andrea
SABATINI Samuele
TRUCCHIO Andrea
URBANO Marco

BIANCHINI Chiara
CIAPONI Alice
FAHR Sarah
GRASSI Bianca
LELLI Giulia
MAGNANENSI Irene
MANGANI Linda
MANNUCCI Giulia
ORSINI Carlotta
PIETRINI Elena
ROMANELLI Noemi
SALIMBENI Anna
SIMONCINI Aurora
SQUARCINI Federica
TALINI Martina
ZONTA Chiara

Staff

LISI Giulia – allenatore
NOGOVERNI Nicola – allenatore
SODI Carlotta – allenatore
CERVELLIN Marcello – allenatore
BRUNI Alessandro – allenatore
SAVARESE Michele – fisioterapista
GIANNINO' Sebastiano – dirigente
RABOTTI Danielle – dirigente

Trentino



BAHAJ Kevin
BOEAN Antonino
CODAZZI C. Alberto
DE ANGELIS Marco
DOLZAN Alessandro
FRIZZERA Giovanni
GIOVANELLI Nicola
GIOVANELLI Tommaso
HOFER Nicolò
IANESELLI Gianluca
LORENZO Samuele
PAISSAN Francesco
PAOLAZZI Loris
PIZZININI Filippo
ROSI Samuele
TASHOLLI Fatjion
ZAMBELLI Thomas



BERNARDIS Cecilia
BONAFINI Giulia
BULOVIC Katarina
DELLA VALENTINA Laura
DEVAL Jessica
DORIGATTI Margherita
ECCEL Rebecca
IANESELLI Silvia
JHON Adhuol
LAZZEROTTO Franscesca
NAHUM Nora
PELLEGRINI Sara
PETERNOSTER Gaia
RIGHI Alessandra
RIGHI Francesca
TRICHES Valentina

Staff

GUETTI Manuel – allenatore
BEVILACQUA Stefano – allenatore
FILIPPI Matteo – allenatore
ANGELINI Marco – allenatore
CREMA Angelo – allenatore
DALSASSO Marco – allenatore
ANTONUCCI Antonio – dirigente
BORTOLI Paolo – dirigente

Umbria



BALDASSARRI Alberto
BENNATI Enrico
BRAVETTI Ludovico
CASTELLANO Davide
CIOFFI Gian Marco
COLANGELI Andrea
DIAMANTI Francesco
FIGUEROA John
GIUNTI Giovanni
GIUSTINI Filippo
MASSARELLI Giovanni
PAOLINI Lorenzo
PIERINI Leonardo
PITOCCHI Emanuele
RAMBOTTI Marco
TADDEI Gabriele
VOLPI Matteo
ZANGARELLI Nico



ANTONINI Giulia
BOZZI Viviana
BRAGETTI Gaia
BUZZAVI Giada
DELL'OVA Aurora
DI ARCANGELO Aurora
DI VALERIO Chiara
GRIMALDI Kelly
MARTINOLI M. Vittoria
NANA Cristel
PAMMELATI Giada
RASPA Sofia
SABBATINI Mirka
STELLA Valentina
VALOCCHIA Letizia

Staff

PROVEDI Riccardo – allenatore
CRUCIANI Simone – allenatore
PAUSELLI Mariano – allenatore
AMATO Cristina – fisioterapista
SCACCIA R. – allenatore
PAPINI Alessandro – allenatore
VOLPI Simone – allenatore
SPOLETI Roberta – fisioterapista
BENEDETTI Agostino – dirigente
ALCHERIGI Mauro – dirigente

Val d'Aosta



ANEDDA Alessandro
BARGERO Julien
BIGIARINI Paolo
CASSONE Marco
CROATTO Davide
LEXERT Gilles
MAFFI Riccardo
MARCHESI Luka
MARTINET Francois
ROLLAND Simone
SPARMA Lorenzo
VILLA Andrea
VUILLERMOZ Samuele



BONETTI Giulia
BONIN Giada
BOTTAN Laura
BRUNOD Dominique
CAVALLO Ilaria
CHRISTILLIN Nicole
GENNA Giada
GIOVANZANA Gaia
MOISE Izabela
MONTICCILO Giorgia
SERRAVALLE Anita
TRUFFA Valentina
ZUCCOLOTTO Elisa

Staff

CHAPELLU Myriam – allenatore
GRUMOLATO Michel – allenatore
ARBANEY Michel – allenatore
FERRARI Tommy – allenatore
BALLOT Barbara – dirigente
PLONER Laura – dirigente

Veneto



BELLIA Matteo
BUSATO Lorenzo
CORTESE Marco
CORTESIA Lorenzo
FUSARO Francesco
GOTTARDO Mattia
MANCIN Nicolò
MARZOLLA Simone
MERLO Pietro
NOVELLO Alessandro
PERIPOLLI Gabriel
RALLO Paolo
ROSSIGNOLI Carlo
ROVERANO Nicola
SPEROTTO Lorenzo
VERONESE Valentino
ZANATTA Giandomenico
ZIVELONGHI Ivan
ZIVOJINOVIC Victor



ALBRIZIO Valentina
BARBIERO Giada
BORTOT Chiara
BOVO Emma
DE VIDO Elisa
DESTRO Claudia
FERSINO Eleonora
FONTANA Giulia
GASPARINI Alice
GAVIOLI Alessia
LOVISON Anna
MAGGIOLO Sofia
MARTINELLI Sofia
MASON Chiara
MAZZON Emma
MOSCHINI Sara
RAMPAZZO Sofia
SBALCHIERO Claudia
STOCCO Martina

Staff

BALDOVIN Valerio – allenatore
ROTARI Roberto – allenatore
LANZA Alessandro – allenatore
MINOTTO Michele – allenatore
MEZZALIRA Laura – allenatore
CARBONIERO Elena – allenatore
CIBIN Luca – fisioterapista
ZENATO Matteo – fisioterapista
GUSELLA Daniele – dirigente
DESANTI Alessandro – dirigente

Sponsor dell'evento

Main sponsor



Sponsor istituzionali



COMUNE DI BARCELLONA POZZO DI GOTTO



COMUNE DI BROLO



COMUNE DI GIOIOSA MAREA



COMUNE DI MONTAGNAREALE



COMUNE DI PATTI



COMUNE DI TORRENOVA



COMUNE DI TORTORICI

Sponsor tecnico



Sponsor ufficiali



Gazzetta del Sud



Comitato organizzatore e d'onore

Comitato organizzatore

Presidente:

Enzo Falzone
Presidente Fipav Sicilia

Direttore Generale

Antonio Lotronto
Presidente FIPAV Messina

Segretario Generale

Alessandro Zurro
Consigliere FIPAV Sicilia

Responsabile Logistica Hotel

Davide Anzalone
Vice Presidente FIPAV Sicilia

Responsabile Trasporti

Roberto Bombara
Consigliere Prov.le FIPAV Messina

Responsabile Campi ed Allestimenti

Antonio Locandro
CQP FIPAV Messina

Responsabile Staff

Luigi Lotronto
Segretario Prov.le FIPAV Messina

Responsabile Comunicazione

Piero Rizzo
Giornalista Gazzetta dello Sport

Responsabili Marketing e Sviluppo

Giuseppe Di Paola - Mirko Conti Gennaro
Web Writing

Responsabili Delegazioni

Paola Toscano - Valentina Leandri
CQP FIPAV Messina

Responsabile Servizio Medico

Calogero Graceffa
Medico Sportivo

Addetto agli Arbitri

Massimo Marchello
Commissario Ufficiale di Gara FIPAV Messina

Responsabile Cerimoniale

Francesco Trimarchi
CQP FIPAV Messina
Stefano D'Ignotti
Vice Commissario Ufficiali di Gara FIPAV Sicilia

Responsabile Ufficio Stampa

Antonio Perna
Giornalista della Gazzetta del Sud
Addetto stampa FIPAV Messina

Fotografo Ufficiale

Vincenzo Nicita Mauro
Fotoreporter

Comitato d'onore

Carlo Magri

Presidente Fipav

Giovanni Malagò

Presidente Coni

On. Giovanni Ardizzone

Presidente Assemblea Regionale Siciliana

On. Cleo Li Calzi

Assessore Turismo, Sport e Spettacolo
Regione Siciliana

Giacomo D'Arrigo

Direttore Agenzia Nazionale per i Giovani

Sergio Dantoni

Presidente Coni Sicilia

Renato Arena

Vice Presidente Cev

Rosaria Ricciardello

Sindaco di Brolo

Eduardo Spinella

Sindaco di Gioiosa Marea

Anna Sidoti

Sindaco di Montagnareale

Giuseppe Mauro Aquino

Sindaco di Patti

Salvatore Castrovinci

Sindaco di Torrenova

Carmelo Rizzo Nervo

Sindaco di Tortorici

Bruno Cattaneo

Vice Presidente Fipav

Giuseppe Manfredi

Vice Presidente Fipav

Adriano Bilato

Consigliere Federale

Aldo Violato

Delegato Coni Messina

Contatti

Fipav Sicilia

Via Beato angelico, 117 - 90145 PALERMO

Tel: +39 091 6851873

Fax: +39 091 6851827

e-mail: info@fipavsicilia.it

Fipav Messina

Via Adolfo Celi km 4,1 - Palazzo Orione - 98125 MESSINA

Tel: +39 090 363049

Fax: +39 090 5728514

e-mail: segreteria@fipavmessina.it

Per info e dettagli

www.kinderiadvolley.it

